



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE  
FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA

---

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

**Strategie didattiche per superare  
le barriere alla pubblicazione  
scientifica infermieristica:  
risultati di uno studio  
osservazionale quali-quantitativo**

Relatore: Dott.ssa  
**Pelusi Gilda**

Studente:  
**Federica Coracci**

Correlatore: Dott.ssa  
**Gatti Chiara**

A.A. 2023/2024

## Sommario

|                                                                                                                               |           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. INTRODUZIONE</b>                                                                                                        | <b>1</b>  |
| 1.1 Publish or perish                                                                                                         | 1         |
| 1.2 Perché scrivere per pubblicare?                                                                                           | 2         |
| <b>2. OBIETTIVO</b>                                                                                                           | <b>4</b>  |
| <b>3. MATERIALI E METODI</b>                                                                                                  | <b>5</b>  |
| 3.1 Metodologia della ricerca                                                                                                 | 5         |
| 3.2 Revisione della letteratura                                                                                               | 5         |
| 3.2.1 Domanda di ricerca                                                                                                      | 5         |
| 3.2.2 Criteri di inclusione ed esclusione                                                                                     | 6         |
| 3.2.3 Ricerca e selezione degli articoli                                                                                      | 6         |
| 3.2.4 Stringhe di ricerca                                                                                                     | 7         |
| 3.3 Questionario “Barriere e facilitatori alla pubblicazione infermieristica”                                                 | 9         |
| 3.4 Laboratorio scientifico MED45                                                                                             | 10        |
| <b>4. RISULTATI</b>                                                                                                           | <b>11</b> |
| 4.1 PRISMA                                                                                                                    | 11        |
| 4.2 Risultati revisione della letteratura                                                                                     | 12        |
| 4.2.1 Quali sono le barriere che impediscono agli Infermieri/Studenti infermieri la pubblicazione dei loro lavori di ricerca? | 15        |
| 4.2.2 Quali sono i facilitatori che promuovono la pubblicazione dei lavori di ricerca di Infermieri/Studenti infermieri?      | 17        |
| 4.2.3 Quali strategie è possibile attuare nelle università/istituzioni per favorire il processo di pubblicazione?             | 19        |
| 4.3 Risultati questionario “Barriere e facilitatori alla pubblicazione infermieristica”                                       | 21        |
| 4.3.1 Dati anamnestici                                                                                                        | 21        |
| 4.3.2 Dati sulla pubblicazione                                                                                                | 24        |
| 4.4 Risultati questionario di valutazione finale med45                                                                        | 26        |
| 4.4.1 SEZIONE 1: Caratteristiche del laboratorio                                                                              | 26        |
| 4.4.2 SEZIONE 2: Modalità di valutazione e soddisfazione                                                                      | 38        |
| 4.4.3 SEZIONE CONCLUSIVA: Aspetti positivi, criticità e proposte                                                              | 40        |
| <b>5. DISCUSSIONE</b>                                                                                                         | <b>47</b> |
| <b>6. LIMITI</b>                                                                                                              | <b>57</b> |
| <b>7. CONCLUSIONI</b>                                                                                                         | <b>58</b> |

|                                                                                          |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>8. BIBLIOGRAFIA.....</b>                                                              | <b>59</b> |
| <b>9. ALLEGATI.....</b>                                                                  | <b>64</b> |
| Allegato 1: Questionario di Majid et al.....                                             | 64        |
| Allegato 2: Questionario barriere e facilitatori alla pubblicazione infermieristica..... | 65        |
| Allegato 3: Questionario di Valutazione finale Laboratorio MED45.....                    | 69        |

# 1. INTRODUZIONE

## 1.1 Publish or perish

“Publish or perish”: l’aforisma ben noto agli accademici illustra perfettamente la pressione a cui si è sottoposti quando arriva il momento di diffondere i risultati della propria ricerca. Alla base di questa pressione, in letteratura, sono state individuate varie ragioni, tra cui l’eccessiva tendenza a identificare la divulgazione come obiettivo primario della propria ricerca e quella suscitata dall’alto prestigio ed il riconoscimento che conseguono una pubblicazione.

D’altro canto, sono proprio il prestigio e il riconoscimento della propria comunità scientifica, unitamente alla possibilità di avanzamento della propria carriera, a rappresentare le motivazioni più appetibili che spingono a voler pubblicare i propri studi.

Murray (2009) e Boyer (1990) affermano come la scrittura volta alla pubblicazione rappresenti a tutti gli effetti un’attività accademica, poiché, come dichiarato sempre da Murray e Moore (2006) lo sviluppo della carriera di un accademico sarà poi definita dalle sue pubblicazioni.

Nonostante questo e nonostante una ricerca non possa dirsi completa se non quando i suoi risultati vengono condivisi, dalla letteratura emerge in modo chiaro come la scrittura e la pubblicazione di articoli scientifici non rappresentino ancora una priorità.

Già dall’anno 2000, l’NHS<sup>1</sup> sottolineava la necessità di migliorare la capacità di ricerca, sia in termini numerici di ricercatori, sia in termini di competenze degli stessi, così da consentire alla scienza infermieristica di generare evidenze su cui poter basare una vera assistenza EBP.

Uno studio del 2001 di Traynor et al., riferito alla pubblicazione accademica infermieristica del Regno Unito, dimostrava come nonostante il numero di pubblicazioni fosse cresciuto in modo repentino, non era comunque al pari di quello di altre discipline accademiche comparabili, come ad esempio la formazione o le scienze sociali.

In Italia, già nel triennio 2015-2017, l’ex Consiglio Nazionale dei Collegi IPASVI, approvava un programma di lavoro dove si ribadiva l’importanza della promozione della ricerca, della sperimentazione, della cultura e della diffusione dei dati per lo sviluppo e l’innovazione della disciplina infermieristica.

Questo seppur già nel 1994 il nostro Profilo Professionale, all’art.4, definiva l’infermiere come colui che “...concorre direttamente all’aggiornamento relativo al proprio profilo professionale e alla ricerca...”.

Anche il Codice Deontologico dell’anno 2019 riconosce la ricerca come momento fondante della

---

<sup>1</sup> National Health Service o NHS è il servizio sanitario nazionale del Regno Unito

professione e all'Art. 9 dichiara che "L'Infermiere riconosce il valore della ricerca scientifica e della sperimentazione. Elabora, svolge e partecipa a percorsi di ricerca in ambito clinico assistenziale, organizzativo e formativo, rendendone disponibili i risultati."

Forti anche di una normativa aggiornata, ancora oggi però sembra necessario ricordare agli infermieri l'importanza di promuovere la ricerca e la sperimentazione, anche in virtù del fatto che per una professione come quella infermieristica, che interviene profondamente nel determinare lo stato di salute di chi ogni giorno necessita di cure, è imperdonabile non prodigarsi tanto nella ricerca quanto nella diffusione dei suoi risultati.

Nonostante queste premesse, esiste una differenza considerevole nello sviluppo della ricerca in Italia rispetto altri paesi occidentali, seppur non esistono barriere reali alla diffusione della ricerca infermieristica.

Alla luce di questa considerazione sono sorte le domande di ricerca alla base di questo progetto, in cui si vogliono indagare non solo le barriere alla pubblicazione, ma anche i c.d. facilitatori alla divulgazione e le possibili strategie attuabili da università ed istituzioni per promuovere il processo di pubblicazione di studenti ed infermieri.

## **1.2 Perché scrivere per pubblicare?**

Una crescente aspettativa nei riguardi della pubblicazione può creare barriere e ansie che inibiscono la produttività, piuttosto che promuovere la pubblicazione come un'opportunità per discutere e diffondere nuovi saperi: questo comporta la perdita dei risultati della ricerca clinica e delle nuove conoscenze ottenute, non solo per quanto riguarda l'infermieristica, ma anche nel caso delle altre discipline sanitarie (Taylor et al., 2005).

Gli infermieri accademici devono quindi sviluppare abilità e competenze su come contribuire alla letteratura infermieristica e professionale per evitare questa dispersione delle informazioni. Sfortunatamente gli infermieri accademici si sentono impreparati e poco qualificati per contribuire alla letteratura infermieristica e sanitaria (Driscoll & Aquilina, 2011).

Sensazione che li porta a considerare la pubblicazione non come parte del loro lavoro quotidiano, ma come un carico di lavoro aggiuntivo (Happell, 2008).

Nonostante questo, pubblicare rappresenta parte integrante e inevitabile nell'avanzamento professionale non di un solo infermiere, ma dell'intera categoria che esso rappresenta: pubblicando le proprie ricerche gli infermieri possono comunicare le loro conoscenze ed esperienze a un pubblico più ampio, così da estendere i confini della conoscenza infermieristica e da poter permettere lo sviluppo dell'assistenza infermieristica come scienza.

Le lezioni apprese per migliorare la pratica, i successi e i fallimenti, possono essere vantaggiosi per i colleghi in altre organizzazioni o in altri paesi (Dixon, 2001).

Oermann e Hays (2016) hanno individuato cinque motivi principali per cui gli infermieri scrivono per pubblicare:

1. Condividere idee ed esperienze con gli altri;
2. Divulgare i risultati della ricerca e i risultati di progetti basati sull'evidenza;
3. Promuovere il mandato e lo sviluppo della propria carriera;
4. Espandere conoscenze e abilità personali attraverso il processo di scrittura;
5. Raggiungere un senso personale di realizzazione.

## **2. OBIETTIVO**

### **Obiettivo primario**

Indagare tramite un questionario validato barriere e facilitatori alla pubblicazione dei lavori di ricerca dei laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona dall'A.A 2018/2019 all'A.A 2021/2022.

### **Obiettivo secondario**

Progettare e implementare un laboratorio didattico MED/45 sullo sviluppo delle competenze che portano all'apprendimento di tutte le abilità necessarie alla scrittura e alla pubblicazione di un articolo scientifico e valutarne l'efficacia.

### 3. MATERIALI E METODI

#### 3.1 Metodologia della ricerca

Lo studio condotto comprende sia una revisione della letteratura, eseguita tramite PubMed, Google, Scopus, opinioni di esperti, libri, riviste e editoriali, sia uno studio osservazionale descrittivo trasversale, che comprende una prima analisi qualitativa retrospettiva, eseguita tramite somministrazione di un questionario, circa le barriere alla pubblicazione riscontrate dagli ex studenti del CLMSIO dell'UNIVPM sede di Ancona, immatricolati dall'A.A 2018/2019 all'A.A 2021/2022; e una seconda parte, che include la progettazione e l'implementazione di un laboratorio didattico MED45 e la conseguente analisi della didattica, eseguita tramite somministrazione di un questionario agli studenti del 2° A.A del CLMSIO dell'A.A. 2023/2024.

#### 3.2 Revisione della letteratura

##### 3.2.1 Domanda di ricerca

Per la formulazione della domanda di ricerca è stato applicato il modello PICO, il formato più diffuso ed utilizzato per l'elaborazione del quesito clinico (Lazzari et al., 2016).

Il modello PICO aiuta a sviluppare quesiti ben formulati e rende la ricerca più precisa (Polit et al., 2014).

Come noto, l'acronimo PICO identifica Problema/Popolazione, Intervento, Confronto e Outcome.

Considerato che i quesiti di ricerca a cui vuole rispondere questo lavoro sono:

Quali sono le barriere che impediscono agli Infermieri/Studenti infermieri la pubblicazione dei loro lavori di ricerca?

Quali sono i facilitatori che promuovono la pubblicazione dei lavori di ricerca di Infermieri/Studenti infermieri?

Quali strategie è possibile attuare nelle università/istituzioni per favorire il processo di pubblicazione?

Il PICO è stato strutturato come riportato nella Tabella I: PICO.

|           |                                                                   |
|-----------|-------------------------------------------------------------------|
| <b>P</b>  | Infermieri/Studenti infermieri                                    |
| <b>I</b>  | Pubblicazione dei propri lavori di ricerca                        |
| <b>C</b>  | /                                                                 |
| <b>O</b>  | Barriere all'intervento                                           |
| <b>O1</b> | Facilitatori all'intervento                                       |
| <b>O2</b> | Strategie istituzionali/universitarie favorevoli la pubblicazione |

**Tabella I: PICO**



### 3.2.2 Criteri di inclusione ed esclusione

Dopo aver formulato il PICO, sono stati definiti i criteri che permettono una ricerca più precisa attraverso le banche dati (**Tabella II**), così da evitare di ritrovarsi con molti articoli da consultare che non sono quelli d'interesse e poter selezionare solo i più conformi alla domanda.

| Criteri d'inclusione                                                                                                                | Criteri d'esclusione                                         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|
| Tutti i disegni di studio                                                                                                           | Studi pubblicati in lingue diverse dall'inglese o l'italiano |
| Studi relativi alle barriere/facilitatori della pubblicazione degli infermieri/studenti infermieri                                  | Studi di cui non era disponibile il full-text                |
| Articoli con titolo o abstract contenenti termini quali "nursing research", "barrier/s", "obstacle/s", "enabler/s", "facilitator/s" |                                                              |

**Tabella II: Criteri d'inclusione e d'esclusione degli studi**

### 3.2.3 Ricerca e selezione degli articoli

Per la redazione di questo progetto, sono stati dapprima ricercati articoli teorici, così da approfondire le conoscenze sull'argomento, che hanno fornito le basi per la stesura del background.

Inizialmente le ricerche sono state eseguite su PubMed e Google e si è approfondito il quadro teorico tramite libri di testo e consultazione di riviste online.

Avendo utilizzato database internazionali, la difficoltà maggiore è stata causata dalla terminologia.

Di seguito un elenco delle parole chiave utilizzate per rispondere ai quesiti di ricerca.

- ⇒ Abstracting and Indexing
- ⇒ Publishing
- ⇒ Writing
- ⇒ Nursing research/education
- ⇒ Nursing research/organization and administration
- ⇒ Published papers
- ⇒ Published articles
- ⇒ Pressures
- ⇒ Barriers
- ⇒ Support strategies
- ⇒ Factors influencing
- ⇒ Enablers

- ⇒ Facilitators
- ⇒ Obstacles
- ⇒ Barriers
- ⇒ Nurse
- ⇒ Nurse student

La ricerca è stata ampliata a banche dati quali PubMed e Scopus, utilizzando le precedenti parole chiave, libere o combinate tra loro con gli operatori booleani AND e OR, alcune indicizzate come termini MeSH, altre come termini presenti nel Title/Abstract, altre ancora come termini presenti in AllFields.

### 3.2.4 Stringhe di ricerca

Stringhe di ricerca utilizzate su PubMed:

```
(((((("nursing research"[MeSH Terms]) OR (nursing research)) OR ("nursing"[All Fields])) AND (research)) OR (clinical nursing research)) AND (barriers[Title/Abstract])) AND (ital*[Title/Abstract]) AND ((y_10[Filter]) AND (english[Filter] OR italian[Filter])) AND (2009:2023[pdat])) OR ("publication dynamics"[Title/Abstract]) AND (2009:2023[pdat]) AND (2009:2023[pdat])
```

Risultati ottenuti: 67 articoli

Selezionati: 1 articoli

```
((("writing"[Title/Abstract]) AND ("publication"[Title/Abstract])) AND ("barriers"[Title/Abstract])) AND (nursing)
```

Risultati ottenuti: 19 articoli

Selezionati: 6 articoli

Degli 86 articoli trovati inserendo le varie stringhe di ricerca, alcuni sono stati selezionati in base al titolo. Sono stati eliminati gli articoli senza full text.

Degli articoli rimanenti è stata fatta una selezione più meticolosa in base ai contenuti dell'abstract o del testo.

L'interrogazione del motore di ricerca Scopus ha portato ad articoli corrispondenti a quelli già trovati su PubMed e quindi scartati.

Nonostante con la prima stringa di ricerca su PubMed è risultato utile un solo articolo, questo è stato inserito poiché di fondamentale importanza per l'avanzamento del progetto.

Al termine della ricerca un totale di 9 studi è stato selezionato come coerente per la revisione.

Oltre agli articoli individuati tramite le stringhe di ricerca sono stati inseriti nello studio ulteriori articoli citati qualora pertinenti.

I risultati della revisione sono stati organizzati e rappresentati in modo dettagliato attraverso l'uso del diagramma PRISMA (Preferred Reporting Items for Systematic reviews and Meta-Analyses) di Moher et al (2009).

Questo diagramma, utilizzato per migliorare la trasparenza e la completezza dei rapporti di revisioni sistematiche, è stato inserito nella sezione risultati della tesi.

Il diagramma PRISMA fornisce una visione chiara e schematica del processo di selezione degli studi, illustrando il flusso degli articoli attraverso le diverse fasi della revisione, dall'identificazione e screening iniziali fino all'inclusione finale degli studi analizzati.

Uno strumento visivo che permette di comprendere in modo immediato e intuitivo le decisioni prese durante la revisione e il numero di studi esclusi a ogni fase, garantendo una maggiore trasparenza metodologica.

### 3.3 Questionario “Barriere e facilitatori alla pubblicazione infermieristica”

Per identificare le barriere alla pubblicazione, un questionario anonimo di 11 domande (ALLEGATO 1) è stato sviluppato su Google Moduli, traducendo e riadattando un questionario validato precedentemente sviluppato da vari autori della Pakistan Society of Chemical Pathologist<sup>2</sup>, creato per indagare gli ostacoli alla pubblicazione di manoscritti completi da parte dei tirocinanti post-laurea di un paese a basso/medio reddito.

La raccolta dati è stata condotta da gennaio 2024 a maggio 2024.

Il questionario ha indagato vari ambiti:

- consenso privacy (1 domanda)
- dati anamnestici, riguardanti l'età, grado d'istruzione e il proprio ruolo e ambito lavorativo (5 ITEM);
- dati sulla pubblicazione (tipologia di rivista/di pubblicazione); fattori che hanno impedito la pubblicazione (5 ITEM).

POPOLAZIONE: laureati del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona, immatricolati dall'A.A 2018/2019 all'A.A 2021/2022, su un totale di 114 studenti è stato possibile reperirne 108, di cui 98 hanno partecipato al sondaggio (RR= 90,74%).

Sono stati contattati e sono stati inviati promemoria periodici per migliorare il tasso di risposta.

La partecipazione alla ricerca è stata volontaria e anonima, nel rispetto della privacy dei partecipanti secondo il Regolamento Europeo GDPR 679/2016.

Al fine di non incorrere in bias di duplicazione il questionario era compilabile una sola volta per utente.

Lo studio si è articolato in 3 fasi:

1. Individuazione degli studenti a cui somministrare il questionario
2. Condivisione del questionario con gli studenti tramite Google Moduli
3. Elaborazione dei dati tramite fogli di calcolo

---

<sup>2</sup> Hafsa Majid, Lena Jafri, Sibtain Ahmed, Muhammad Abbas Abid, Mohammad Aamir, Aamir Ijaz, Aysha Habib Khan and Imran Siddiqui

### **3.4 Laboratorio scientifico MED45**

Durante il corrente A.A 2023/2024 è stato implementato, per la prima volta, un laboratorio didattico con il proposito di favorire e sensibilizzare nello studente il percorso di condivisione con la comunità scientifica dei dati raccolti provenienti da indagini e ricerche basate sulle migliori evidenze disponibili.

Il laboratorio si è svolto nel 2° semestre del 2° anno di corso.

Nel corso del laboratorio sono state approfondite le basi per la redazione di un articolo scientifico con l'obiettivo di pubblicarlo sottoforma di paper oppure come abstract, poster o atti a convegno.

Sono state illustrate le barriere che impediscono la pubblicazione e le relative strategie per abbatterle, così da stimolare il cambiamento necessario a promuovere la cultura della pubblicazione.

Il corso ha avuto una durata di 10 ore e ha valutato la preparazione degli studenti prima e dopo la partecipazione al corso, tramite un test a risposta multipla, e il livello di soddisfazione e motivazione degli studenti tramite un questionario costruito ad hoc su Google Moduli (ALLEGATO 3).

Il questionario di gradimento ha indagato vari ambiti:

- SEZIONE 1: caratteristiche del laboratorio (12 domande a risposta multipla);
- SEZIONE 2: modalità di valutazione e soddisfazione (1 domanda con scala di valutazione);
- SEZIONE CONCLUSIVA: aspetti positivi, criticità e proposte (2 domande a risposta aperta).

POPOLAZIONE: studenti del Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università Politecnica delle Marche, sede di Ancona, iscritti al secondo anno di corso dell'A.A. 2023/2024, su un totale di 48 studenti coinvolti, si sono acquisite 48 risposte, ottenendo un RR del 100%.

La partecipazione alla ricerca è stata volontaria e anonima, nel rispetto della privacy dei partecipanti secondo il Regolamento Europeo GDPR 679/2016.

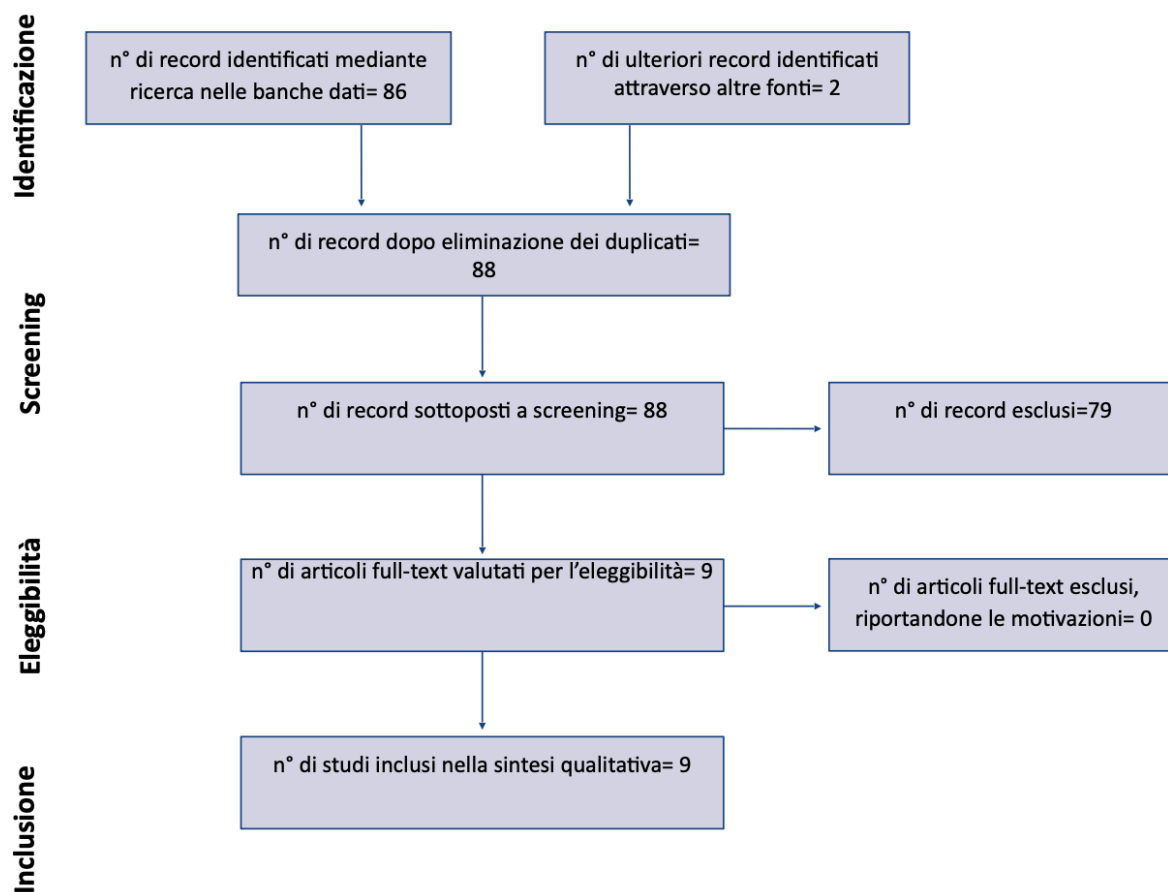
Al fine di non incorrere in bias di duplicazione il questionario era compilabile una sola volta per utente.

Lo studio si è articolato in 3 fasi:

1. Individuazione degli studenti a cui somministrare il questionario
2. Condivisione del questionario con gli studenti tramite Google Moduli
3. Elaborazione dei dati tramite fogli di calcolo

## 4. RISULTATI

### 4.1 PRISMA



**PRISMA, Moher et al. (2009)**

## 4.2 Risultati revisione della letteratura

| Autore e anno                                                                          | Titolo                                                                                                                                                   | Disegno di studio                                   | Popolazione                                                           | Obiettivo                                                                                                                                             | Outcomes e risultati                                                                                                                                                                                                                           |
|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Majid H., Jafri L., Ahmed S., Abid MA., Amir M., Ijaz A., Khan AH., Siddiqui I. (2022) | Publication dynamics: what can be done to eliminate barriers to publishing full manuscripts by the postgraduate trainees of a low-middle income country? | Metodo misto: ricerca bibliografica e questionario. | Tirocinanti post-laurea della Pakistan Society of Chemical Patologist | Indagare le barriere alla pubblicazione dei tirocinanti postlaurea di un paese a basso-medio reddito                                                  | Barriere: Mancanza di tempo; limitate abilità di scrittura.<br>Facilitatori: sviluppo delle competenze di ricerca; creazione di programmi di mentoring; cambiamento culturale; maggiori risorse, premi ed apprezzamenti                        |
| Meisenhelder, J.B., Kalinoski, J., Saunders, J.M. (1995)                               | Perceived barriers to getting published: Results of the JANAC survey.                                                                                    | Studio descrittivo (Sondaggio)                      | Infermieri, professori, amministrativi, ricercatori, un tirocinante.  | Identificare strategie per promuovere la pubblicazione.                                                                                               | Mancanza di tempo; mancanza di abilità nella scrittura; mancanza di fiducia in sé stessi; mancanza di motivazione/idee.                                                                                                                        |
| Tyndall, D.E., Scott, E.S., Caswell, N.I. (2017)                                       | Factors Facilitating Publication by Clinical Nurses in a Magnet® Hospital.                                                                               | Metodo misto, focus etnografico.                    | Cinque infermieri con varie pubblicazioni all'attivo.                 | Esaminare i fattori cognitivi, comportamentali e ambientali che facilitano la pubblicazione da parte degli infermieri clinici negli ospedali Magnet®. | Facilitatori: creare una cultura che supporti la pubblicazione, offrire incentivi per motivare gli infermieri a pubblicare, premiare coloro che pubblicano e fornire esperienze di scrittura che facilitino la scrittura per la pubblicazione. |

| Autore e anno                                                                                     | Titolo                                                                                                                                                    | Disegno di studio                                          | Popolazione                                                                                                                                            | Obiettivo                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Outcomes e risultati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Chiari P., Forni C., Zeneli A., Giancesini G., Zanin R., Braglia L., Cavuto S., Guberti M. (2016) | Evaluation of the impact of support for nursing research on scientific productivity in seven Italian hospitals: A multiple interrupted time series study. | Studio osservazionale: serie temporali multiple interrotte | Infermieri                                                                                                                                             | Valutare se l'istituzione di un centro di supporto per la ricerca infermieristica comporti un aumento della produzione scientifica in termini di numero di protocolli approvati (risultato primario), articoli pubblicati e autori infermieri coinvolti nelle pubblicazioni (risultati secondari). | Un aumento statisticamente significativo dell'esito primario è stato osservato in due ospedali circa due anni dopo la creazione di un centro di ricerca.<br>Il numero di articoli di ricerca infermieristica pubblicati su riviste scientifiche con un fattore di impatto è aumentato ma non è stato statisticamente significativo. Negli ospedali di controllo, i risultati della produzione scientifica non sono cambiati. |
| Timmons S., Park J. A. (2008)                                                                     | A qualitative study of the factors influencing the submission for publication of research undertaken by students.                                         | Studio qualitativo                                         | Dieci supervisori accademici<br>Dieci studenti infermieri che hanno pubblicato articoli<br>Dieci studenti infermieri che non hanno pubblicato articoli | Indagare i fattori che influenzano la pubblicazione delle ricerche degli studenti infermieri                                                                                                                                                                                                       | Facilitatori: incoraggiamento e gratificazione da parte dei propri supervisori, supporto agli studenti da parte di un esperto<br>Barriere: la pubblicazione non era una priorità, sensazione di essere "saturi" al termine del percorso, mancanza di incoraggiamento, impegni di lavoro/familiari, mancanza entusiasmo, mancanza di fiducia nella qualità del proprio lavoro, complessità del processo con il comitato etico |



| Autore e anno                                                              | Titolo                                                                                                                     | Disegno di studio           | Popolazione                                                              | Obiettivo                                                                                           | Outcomes e risultati                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|----------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Keen A. (2006)                                                             | Writing for publication: Pressures, barriers and support strategies.                                                       | Revisione della letteratura | Infermieri                                                               | Descrivere le barriere alla pubblicazione e le strategie di supporto                                | Barriere: fiducia in sé stessi, paura del rifiuto, difficoltà a scegliere argomenti appetibili, scarse capacità di scrittura<br>Facilitatori: corsi di scrittura universitari, ricorso ad esperti e coach di scrittura, scrittura di gruppo, scrittura collaborativa                                                                                      |
| Shatzer M., Wolf GA., Hravnak M., Haugh A., Kikutu J., Hoffmann RL. (2010) | A curriculum designed to decrease barriers related to scholarly writing by staff nurses.                                   | Studio qualitativo          | Infermieri                                                               | Testare un workshop con gli infermieri di due ospedali per rimuovere le barriere alla pubblicazione | Barriere: situazionali o personali.<br>Situazionali: mancanza di risorse (tempo o supporto emotivo), assenza di una cultura istituzionale a sostegno della pubblicazione.<br>Personal: Senso di inadeguatezza, sfiducia in sé, paura del rifiuto, mancanza di comprensione del processo di scrittura.<br>Facilitatori: Supporto organizzativo ed emotivo. |
| Tyndall, D.E., Caswell, N.I. (2016)                                        | Changing the Publication Culture From "Nice to Do" to "Need to Do": Implications for Nurse Leaders in Acute Care Settings. | Studio qualitativo          | Cinque infermieri che hanno pubblicato articoli in riviste peer-reviewed | Determinare ostacoli e facilitatori alla pubblicazione                                              | Dei tre temi emersi dalle interviste (cultura del "bello da fare", motivazione personale ed esperienze di scrittura) sono stati analizzati i relativi ostacoli e facilitatori alla pubblicazione                                                                                                                                                          |
| Yancey NR. (2016)                                                          | The Challenge of Writing for Publication: Implications for Teaching-Learning Nursing.                                      | Editoriale                  | NA                                                                       | Spiegare come gli insegnanti facilitano il percorso di pubblicazione                                | L'insegnante riveste un ruolo fondamentale nel processo che porta lo studente alla pubblicazione del proprio articolo, attività formative e di mentoring sono di cruciale importanza nel mondo universitario                                                                                                                                              |

**Tabella III: Risultati revisione della letteratura**

#### **4.2.1 Quali sono le barriere che impediscono agli Infermieri/Studenti infermieri la pubblicazione dei loro lavori di ricerca?**

Nonostante la popolazione del quesito di ricerca fosse quella infermieristica, anche l'articolo di Majid et al. (Publication dynamics: what can be done to eliminate barriers to publishing full manuscripts by the postgraduate trainees of a low-middle income country?) è stato incluso nella revisione, poiché a prescindere dalla differente popolazione analizzata, per il resto lo studio si è dimostrato totalmente coerente con quanto volevo analizzare, considerando anche che molti degli studi citati nell'articolo erano proprio di pertinenza infermieristica a dimostrazione che le principali barriere riscontrate dagli infermieri restano simili a quelle di altri gruppi di studiosi a livello internazionale.

L'articolo in questione mirava a determinare il tasso di pubblicazione dei tirocinanti post-laurea della Pakistan Society of Chemical Pathologist e ad individuare i motivi della mancata pubblicazione. Questo processo è stato articolato in due fasi: la ricerca su banche dati per individuare quali articoli fossero stati pubblicati ed un'intervista presentata sottoforma di questionario col fine di determinare barriere e sfide alla pubblicazione di un articolo. Un questionario anonimo di 15 domande (ALLEGATO 1) è stato inoltrato su Google Moduli agli autori di cui gli Abstract non sono stati individuati su PubMed, Google Scholar e PakMedinet.

I risultati dello studio indicano come su 177 Abstract totali, solo il 51,8% (n=93) sia stato pubblicato su riviste. Alla popolazione che non aveva pubblicato è stato sottoposto il questionario: di 82 relatori si disponeva del contatto di 60 e di questi si è ottenuta una risposta dal 45% (n=27).

L'ostacolo più comune riportato era la mancanza di tempo (17), seguita dalla mancanza di fondi (8), le limitate capacità di scrittura (7), la mancanza di risultati significativi o statisticamente bassi (7), la scarsa priorità rivestita dalla pubblicazione (3), le limitate capacità di sottomissione dell'articolo (3), le difficoltà riscontrate con i coautori (3), la presenza di altri articoli simili già pubblicati (1). Come anticipato, nello studio di Majid et al. veniva citato un articolo di pertinenza infermieristica, selezionato anche per lo sviluppo di questo progetto: il sondaggio del Journal of the Association of Nurses in AIDS Care (JANAC). Uno degli obiettivi maggiori del JANAC è disseminare le conoscenze di base e l'esperienza clinica dei suoi membri (ANAC) con lo scopo di far progredire il nursing di settore. A questo scopo, per comprendere le barriere alla pubblicazione per i lettori e le strategie per facilitare la scrittura accademica dei suoi membri, gli autori del JANAC hanno condotto un sondaggio tra i lettori della rivista. Il questionario formato da 12 item combina elementi demografici, risposte brevi e risposte aperte per individuare le barriere alla sottomissione dei manoscritti per la pubblicazione e cosa il JANAC può fare per diminuire queste barriere. 24 persone hanno risposto al questionario: 18 infermieri clinici/patient-care, 4 insegnanti, 3 amministratori, 5 ricercatori e 1

infermiere. Di questi 12 impiegati nell'assistenza ambulatoriale, 8 nelle cure intensive, 1 in una scuola di infermieristica e 5 in altri contesti assortiti, tra cui una scuola di medicina o di assistenza estesa.

Tra gli intervistati 18 persone hanno identificato uno o più ostacoli alla pubblicazione, le risposte rientravano in quattro categorie: (a) mancanza di tempo (n=11); (b) mancanza di capacità di scrittura (n=9); (c) mancanza di fiducia in sé stessi (n=5); e (d) mancanza di motivazione/idee (n=4).

Il terzo studio selezionato “Factors Facilitating Publication by Clinical Nurses in a Magnet® Hospital” di Tyndall et al. ha esaminato i fattori cognitivi, comportamentali e ambientali che facilitano la pubblicazione da parte degli infermieri clinici negli ospedali Magnet<sup>TM3</sup>.

Lo studio, nato per rispondere a quesiti circa le barriere che hanno impedito la pubblicazione e i modi per superarle, ha esaminato 5 infermieri con pubblicazioni di alto livello. I risultati delle interviste hanno riportato che la pubblicazione di ricerche su riviste peer-reviewed è stata ostacolata dal notevole impegno di tempo richiesto per scrivere e dalla mancanza di interesse per i progetti di scrittura.

Le stesse problematiche vengono riportate anche nell’articolo di Adam Keen “Writing for publication: Pressures, barriers and support strategies”: fiducia in sé stessi, paura del rifiuto, difficoltà a scegliere argomenti interessanti, scarse capacità di scrittura sono le barriere più comuni individuate.

Tyndall et al. (2016) hanno condotto uno studio qualitativo intervistando 5 infermieri con recenti pubblicazioni in riviste peer reviewed ed i risultati confermano quanto emerso anche in altri studi: la cultura della pubblicazione non è abbastanza incoraggiata, nonostante personalmente per alcuni possa rappresentare una priorità, non lo è per i propri datori di lavoro; la carenza di tempo resta una delle barriere percepite universalmente, insieme alla scarsa conoscenza del processo di pubblicazione.

---

<sup>3</sup> Il riconoscimento Magnet indica un ospedale dotato di un personale infermieristico altamente qualificato e ben addestrato che si impegna a fornire i più alti standard di cura del paziente.

#### **4.2.2 Quali sono i facilitatori che promuovono la pubblicazione dei lavori di ricerca di Infermieri/Studenti infermieri?**

Majid et al. identificano nel loro studio quattro facilitatori alla pubblicazione:

1. La pianificazione e l'esecuzione di seminari relativi alla ricerca, dove gli studenti possono sviluppare le loro capacità di scrittura;
2. Lo sviluppo di programmi di mentoring, affiancando studenti a guide esperte
3. Il cambiamento culturale, ovvero lo sviluppo di gruppi di ricerca che promuovono lo sviluppo di una cultura positiva nei confronti della pubblicazione;
4. L'assegnazione di premi, fondi e sovvenzioni per la pubblicazione, al fine di promuovere la cultura della ricerca in una società.

Il secondo punto è in linea anche con quanto rilevato dal questionario del JANAC, nel quale le risposte degli intervistati riflettono la necessità di assistenza per la scrittura tramite sollecitazioni e tramite anche la possibilità di disporre:

1. Di opuscoli/manuali operativi/linee guida sulla scrittura/pubblicazione;
2. Di assistenza editoriale, anche potendo scrivere assieme ad altri autori;
3. Di consulenze da parte di esperti.

Secondo lo studio di Tyndall et al. all'interno degli ospedali Magnet™, la prospettiva professionale, la conoscenza della scrittura e la motivazione intrinseca rappresentano i fattori cognitivi che facilitano la pubblicazione da parte degli infermieri. Per due infermieri che hanno partecipato allo studio completare i loro percorsi di dottorato ha cambiato la loro prospettiva per quanto riguarda il valore della pubblicazione peer-reviewed: questa rappresenta tanto un mezzo per condividere le conoscenze quanto una responsabilità professionale da parte degli stessi infermieri. Infermieri motivati a fare rete e collaborare con altri scrittori hanno capitalizzato le opportunità per migliorare il successo della pubblicazione. Tre degli infermieri dello studio hanno trovato utile contattare i redattori di riviste mirate per discutere argomenti di interesse e i progressi degli articoli presentati.

La scrittura collaborativa è stata individuata come fonte di successo in tutti gli studi analizzati.

Nell'articolo "Writing for publication: Pressures, barriers and support strategies" di A. Keen, corsi di scrittura universitari, ricorso ad esperti di scrittura e gruppi di scrittura rappresentano tutte strategie favorevoli la pubblicazione.

Queste strategie sono confermate anche nello studio di Tyndall et al. (2016), che in aggiunta alla motivazione personale, individua anche altri facilitatori quali:

- Incoraggiamento dai propri superiori;
- Collaborazione con autori esperti;
- Accesso alle risorse rese disponibili tramite l'organizzazione;

- Accesso a un editor esterno;
- Disponibilità di mentori e coautori per la collaborazione alla scrittura di progetti;
- Stabilire risorse e premi incoraggianti la pubblicazione.

#### **4.2.3 Quali strategie è possibile attuare nelle università/istituzioni per favorire il processo di pubblicazione?**

Come già riportato in precedenza il cambiamento culturale risulta il primo passo necessario verso la progressione della pubblicazione della ricerca infermieristica.

Attività di “mentoring” all’interno delle università sono risultate le opzioni più plausibili ad indirizzare gli studenti verso la pubblicazione dei propri risultati di ricerca.

Nello studio “Factors Facilitating Publication by Clinical Nurses in a Magnet® Hospital.” Di Tyndall et al. è riportato come nella maggior parte delle situazioni, la pubblicazione nasca come risultato della scrittura collaborativa e del “mentoring”.

Un altro studio analizzato, condotto da Chiari et al. in diversi ospedali italiani, aveva l’obiettivo di indagare se la creazione di un centro di ricerca intraospedaliero, istituito per sostenere e educare gli infermieri nella conduzione di una ricerca clinica, comportasse un aumento della produzione scientifica in termini di numero di protocolli approvati (esito primario) e nel numero di articoli pubblicati ed infermieri coinvolti nelle pubblicazioni come autori (esito secondario).

Dal 2002 al 2012 sono stati raccolti in sette ospedali dati che hanno dimostrato un aumento statisticamente significativo dell’esito primario (il numero di protocolli approvati dal comitato etico di ricerca in cui il ricercatore principale era un infermiere) già 2 anni dopo la creazione di un centro di ricerca. Anche il numero di articoli di ricerca infermieristica pubblicati su riviste scientifiche è aumentato, sebbene non in una misura statisticamente significativa.

Nonostante questo, il numero di autori infermieri è aumentato in modo significativo negli ospedali con unità di supporto, a dimostrazione che la creazione di un centro di supporto per la ricerca infermieristica all’interno degli ospedali può facilitare la produzione di ricerca e di conseguenza aumentare la disseminazione dei risultati alla comunità scientifica.

Per ciò che riguarda il mondo universitario, in seguito allo studio di Timmons e Park “A qualitative study of the factors influencing the submission for publication of research undertaken by students” agli studenti della laurea magistrale in scienze infermieristiche è stato richiesto, come parte di un modulo finale, di preparare un documento adatto alla pubblicazione. Questo compito e questo modulo sono stati accolti in maniera positiva dagli studenti e il numero di proposte per la pubblicazione è stato monitorato, anche se al momento della pubblicazione dello studio era troppo presto per dire se il numero di proposte fosse aumentato.

Un’altra modifica ai programmi universitari, adottata dopo lo studio, ha riguardato il programma di laurea post-registration<sup>4</sup>: gli studenti hanno ricevuto consigli sulla pubblicazione (sia scritta che in

---

<sup>4</sup> Il Bachelor of Nursing (Post-Registration) è un programma per gli infermieri con un certificato o un diploma di infermieristica che desiderano ottenere una laurea in infermieristica.

classe) all'inizio e alla fine delle loro lezioni. Ancora una volta, non ci sono dati sul fatto che il numero di proposte sia aumentato.

Un ulteriore progetto nato nel 2010, di Shatzer et al., riportato nell'articolo "A curriculum Designed to Decrease Barriers Related to Scholarly Writing by Staff Nurses", ha testato un workshop e un approccio di mentoring per ridurre le barriere di pubblicazione degli infermieri in due ospedali, ed ha analizzato l'autoefficacia percepita, prima e dopo il seminario.

L'unico elemento che ha mostrato una differenza statisticamente significativa riguarda la pubblicazione accademica in una rivista infermieristica.

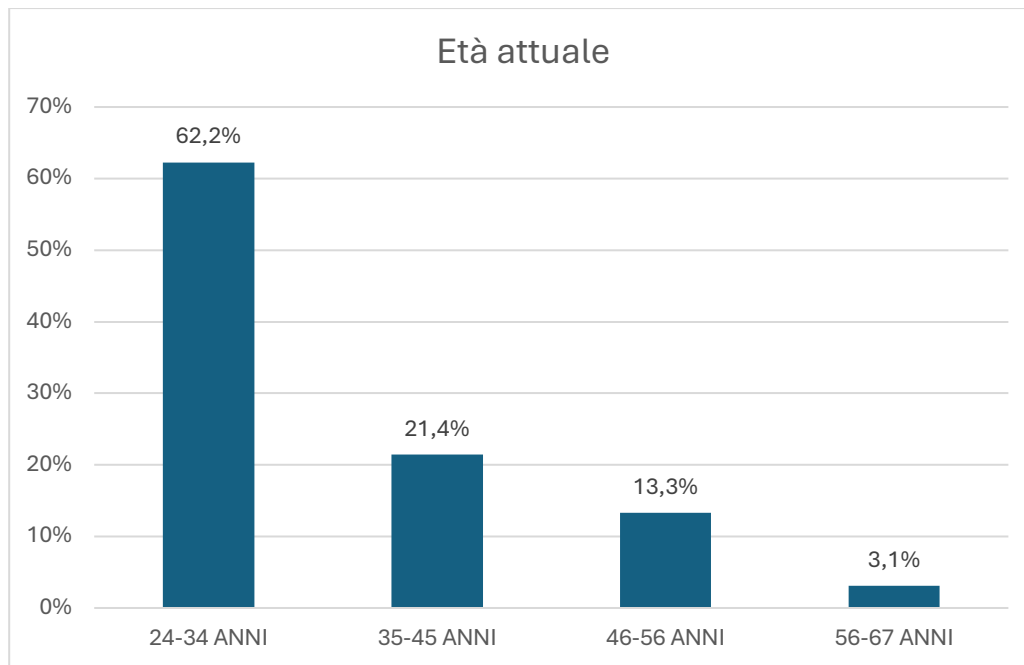
È dunque possibile affermare che il progetto sia utile ad aumentare l'impegno votato ad una pubblicazione accademica di successo.

L'ultimo articolo analizzato, un editoriale di Nan Russell Yancey, professore di infermieristica con PhD, sottolinea la fondamentale importanza della formazione nel processo di pubblicazione di articoli di ricerca: è l'insegnante il mentore principale per lo studente ed è grazie al suo esempio e la sua guida che si può completare il processo di scrittura. Nell'articolo vengono inoltre suggerite quattro strategie che si ispirano ad una ricerca di Jalongo et al. (2014) che facilitano l'apprendimento della scrittura per la pubblicazione e sono:

1. L'istituzione di almeno un corso universitario sulla scrittura per la pubblicazione;
2. Iniziare quanto prima la formazione volta alla pubblicazione accademica e continuarla in tutte le fasi del programma di studi;
3. La progettazione di compiti di classe in linea con le aspettative per la pubblicazione;
4. Avere l'opportunità di far revisionare i propri manoscritti.

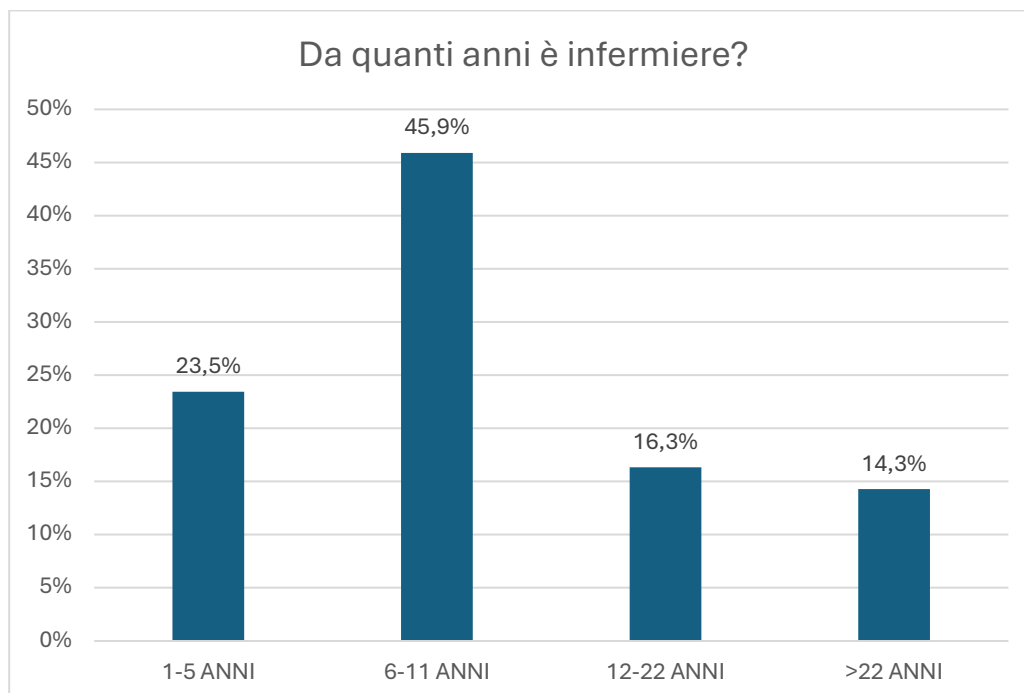
## 4.3 Risultati questionario “Barriere e facilitatori alla pubblicazione infermieristica”

### 4.3.1 Dati anamnestici



**Grafico 1**

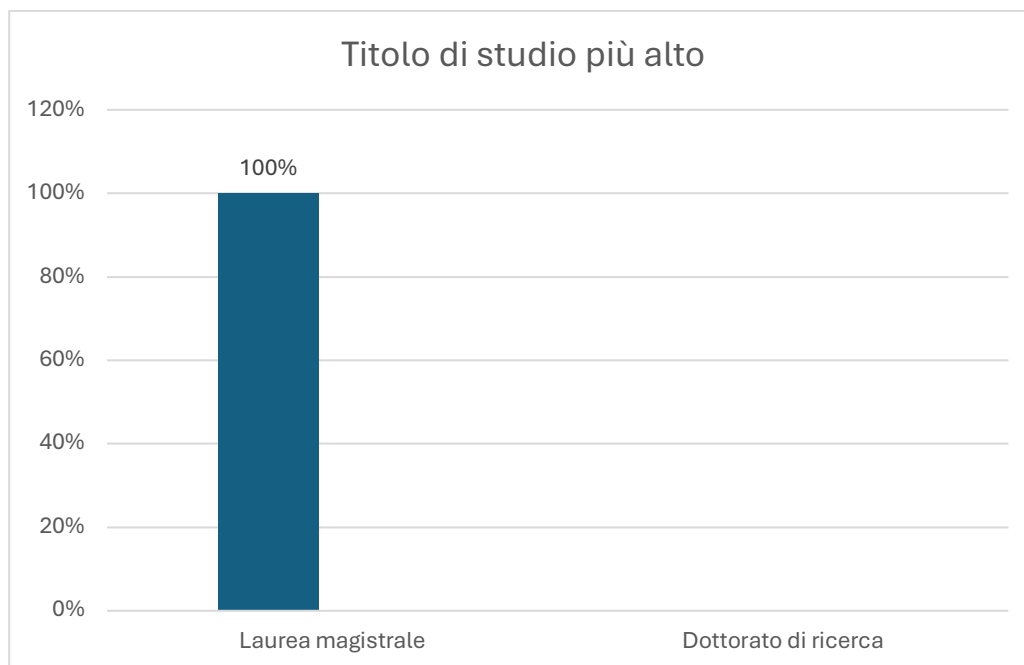
Come mostrato nel Grafico 1 l'età dei partecipanti al questionario è compresa tra 24 e 34 anni per il 62,2% (61 partecipanti), tra i 35 e 45 per il 21,4% (21 partecipanti), per il 13,3% tra 46 e 56 (13 partecipanti) e per il 3,1% tra i 57 e 67 (3 partecipanti).



**Grafico 2**

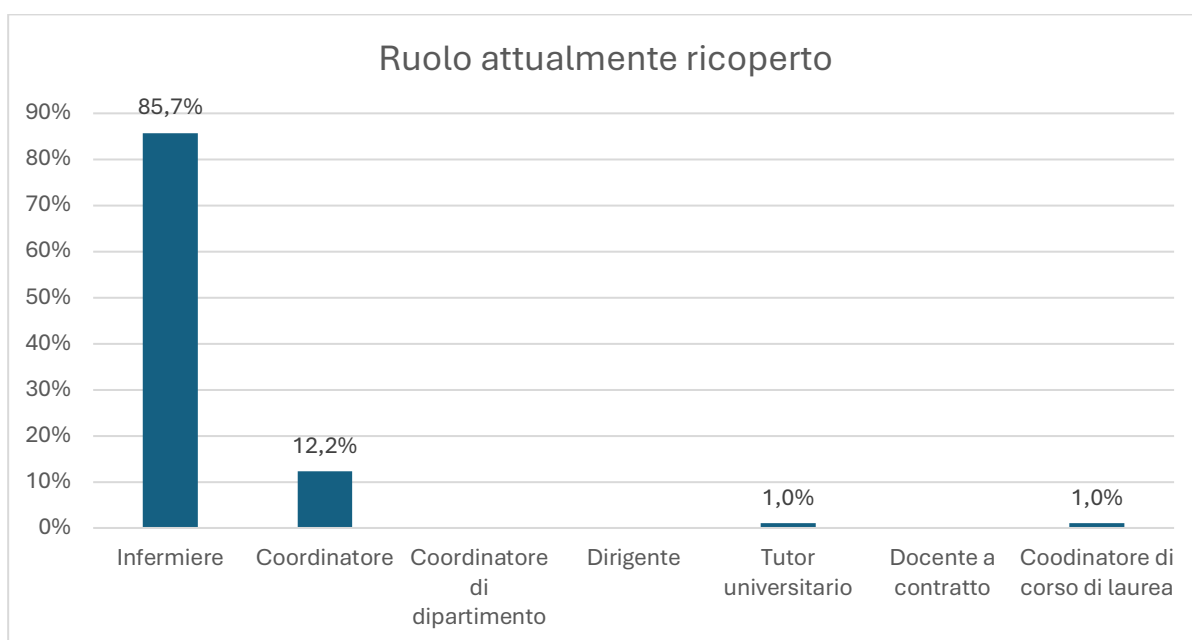


Come riportato nel Grafico 2 il numero di partecipanti al questionario con un'età di servizio compresa tra 1 e 5 anni è 23 (23,5%), tra 6 e 11 anni è 45 (45,9%), tra 12 e 22 anni è 16 (16,3%) e maggiore di 22 anni è di 14 partecipanti (14,3%).



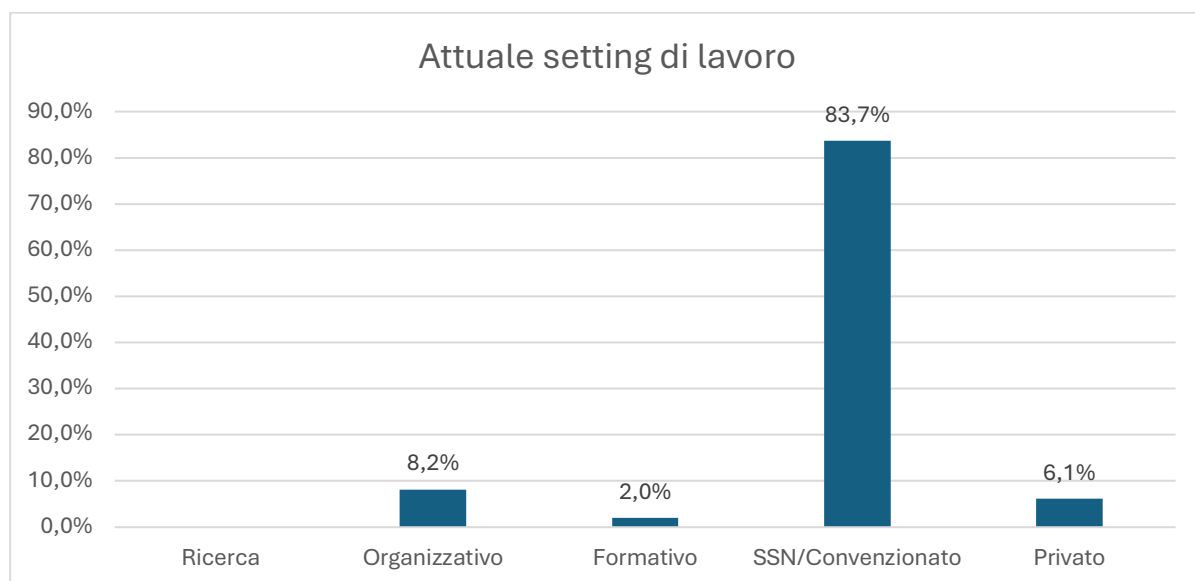
**Grafico 3**

Come mostrato nel Grafico 3, il titolo di studio più alto è risultato la laurea magistrale per il 100% degli intervistati.



**Grafico 4**

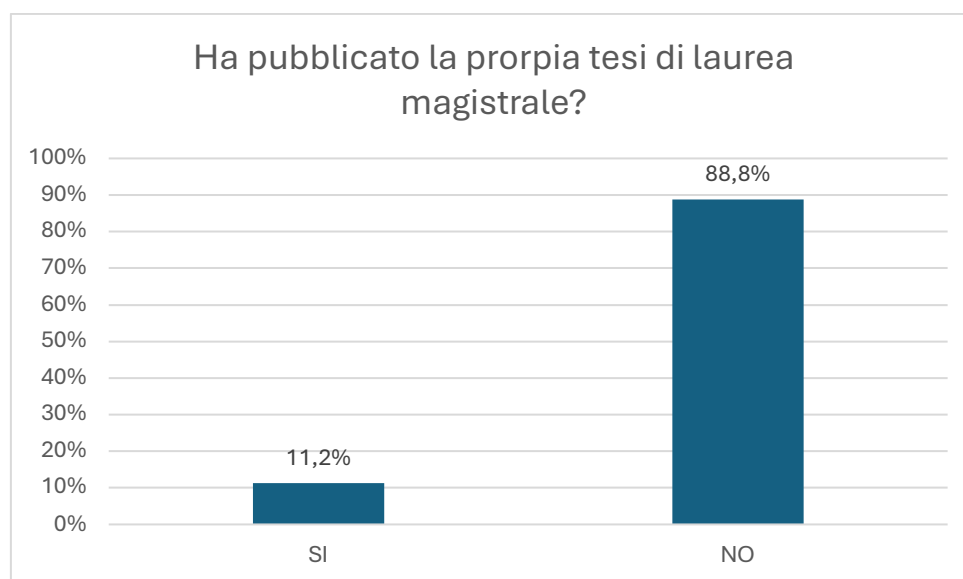
Come si osserva nel Grafico 4, dei partecipanti al questionario 84 sono infermieri (85,7%), 12 coordinatori (12,2%), 1 coordinatore di corso di laurea (1%) ed 1 tutor universitario (1%).



**Grafico 5**

Dal Grafico 5 possiamo osservare come la maggioranza degli intervistati lavori in un ambito del SSN/Convenzionato (82 persone, 83,7%), 8 in un ambito organizzativo (8,2%), 6 in ambito privato (6,1%) e 2 in ambito formativo (2%).

### 4.3.2 Dati sulla pubblicazione



**Grafico 6**

Come osserviamo dal Grafico 6, dei partecipanti al questionario, un totale di 98 persone, solo 11 hanno pubblicato un documento tratto dalla propria tesi di Laurea Magistrale (11,2%) mentre i restanti 87 no (88,8%).

Delle 11 persone che hanno pubblicato, 10 hanno risposto alla domanda “Tipo di rivista dove è stata pubblicata la tesi”, di cui 5 su una rivista non indicizzata (45,5%), mentre i restanti 5 su rivista indicizzata (45,5%).

Alla domanda “Tipo di rivista” sono state ottenute le risposte mostrate in Tabella IV.

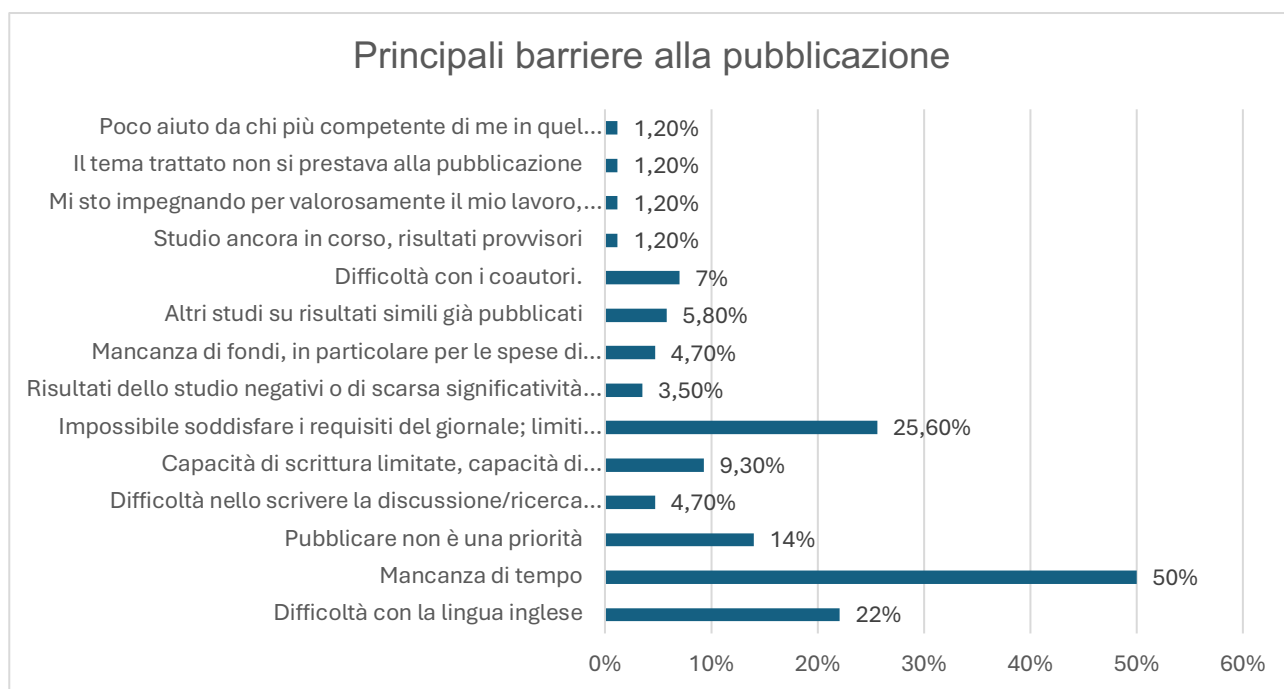
| Internazionale | Nazionale | Locale | Totale |
|----------------|-----------|--------|--------|
| 3              | 8         | /      | 11     |
| 27,3%          | 72,7%     | /      | 100%   |

**Tabella IV: Tipo di rivista**

Alla domanda “Tipologia di pubblicazione” si sono ottenuti le risposte mostrate in Tabella V.

| Abstract | Abstract in poster | Articolo | Tesi intera | Presentazione orale a convegno | Totale |
|----------|--------------------|----------|-------------|--------------------------------|--------|
| 4        | 1                  | 5        | /           | 1                              | 11     |
| 36,5%    | 9%                 | 45,5%    | /           | 9%                             | 100%   |

**Tabella V: Tipologia di pubblicazione**



**Grafico 7**

Alla domanda riguardante le principali barriere alla pubblicazione le risposte sono presentate nel Grafico 7.

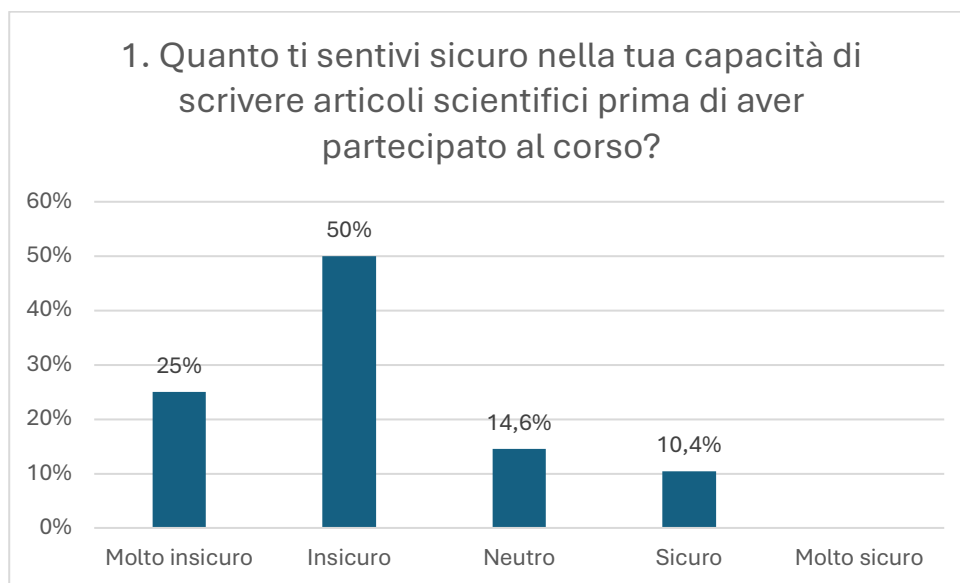
Alla domanda era possibile assegnare più risposte, su un totale di 86 partecipanti sono state selezionate 130 risposte suddivise come segue mostrato nella tabella: Principali barriere alla pubblicazione (Tabella VI):

|                                                                                                         |    |        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|--------|
| Difficoltà con la lingua inglese                                                                        | 19 | 22%    |
| Mancanza di tempo                                                                                       | 43 | 50%    |
| Pubblicare non è una priorità                                                                           | 12 | 14%    |
| Difficoltà nello scrivere la discussione/ricerca bibliografica                                          | 4  | 4,70%  |
| Capacità di scrittura limitate, capacità di sottomissione limitate, difficoltà nell'iniziare a scrivere | 8  | 9,30%  |
| Impossibile soddisfare i requisiti del giornale; limiti metodologici                                    | 22 | 25,60% |
| Risultati dello studio negativi o di scarsa significatività statistica                                  | 3  | 3,50%  |
| Mancanza di fondi, in particolare per le spese di pubblicazione.                                        | 4  | 4,70%  |
| Altri studi su risultati simili già pubblicati                                                          | 5  | 5,80%  |
| Difficoltà con i coautori.                                                                              | 6  | 7%     |
| Studio ancora in corso, risultati provvisori                                                            | 1  | 1,20%  |
| Mi sto impegnando per valorosamente il mio lavoro, finora non ho avuto tempo di concretizzare           | 1  | 1,20%  |
| Il tema trattato non si prestava alla pubblicazione                                                     | 1  | 1,20%  |
| Poco aiuto da chi più competente di me in quel momento per arrivare poi a pubblicare                    | 1  | 1,20%  |

**Tabella VI: Principali barriere alla pubblicazione**

## 4.4 Risultati questionario di valutazione finale med45

### 4.4.1 SEZIONE 1: Caratteristiche del laboratorio



**Grafico 8**

Come è possibile osservare nel Grafico 8, alla domanda su quanto ci si sentiva sicuri nella propria capacità di scrivere articoli scientifici prima di aver partecipato al corso, si evince quanto segue:

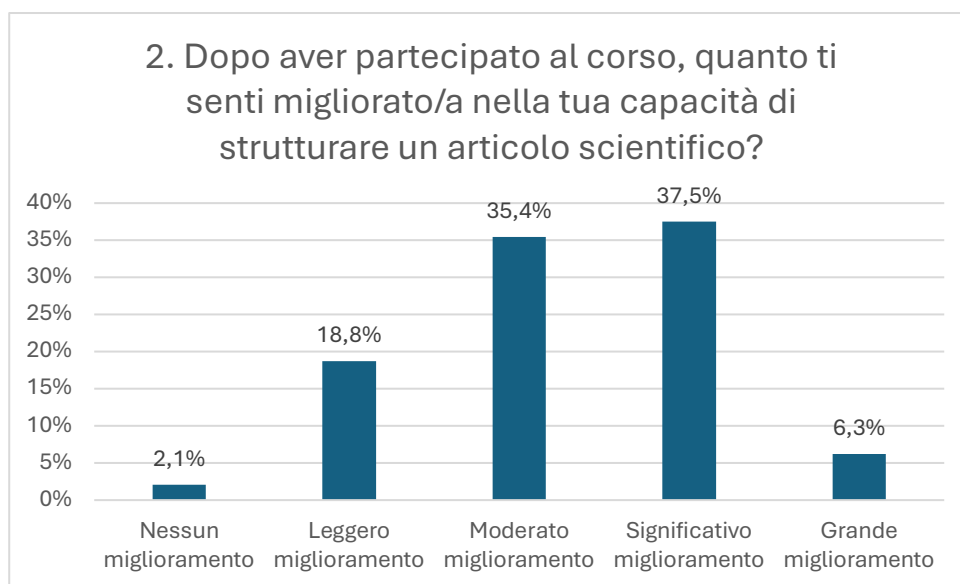
Insicuro: 24 risposte

Molto insicuro: 12 risposte

Neutro: 7 risposte

Sicuro: 5 risposte

La metà dei partecipanti (50%) si sentiva insicura nella propria capacità di scrivere articoli scientifici, e un ulteriore 25% si sentiva molto insicuro. Solo il 10,4% dei partecipanti si sentiva sicuro delle proprie capacità, mentre il 14,6% aveva una percezione neutra.



**Grafico 9**

Dall'analisi delle risposte sulla percezione del miglioramento nella capacità di strutturare un articolo scientifico dopo aver partecipato al corso, mostrate nel Grafico 9 si desume quanto segue:

Significativo miglioramento: 18 risposte

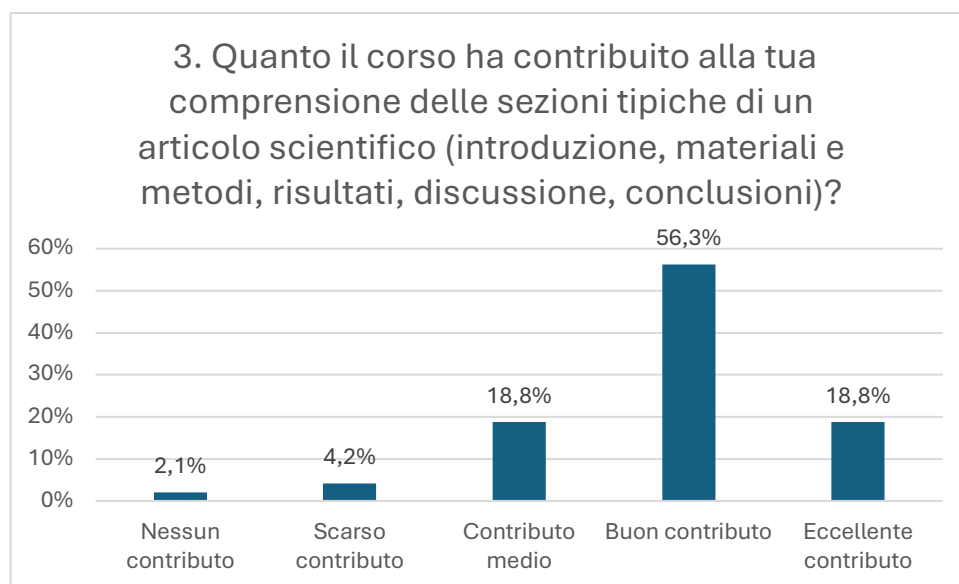
Moderato miglioramento: 17 risposte

Leggero miglioramento: 9 risposte

Grande miglioramento: 3 risposte

Nessun miglioramento: 1 risposta

I risultati indicano che la maggior parte dei partecipanti ha percepito un miglioramento significativo (37,5%) o moderato (35,4%) nella propria capacità di strutturare un articolo scientifico dopo aver partecipato al corso. Complessivamente, il 72,9% dei partecipanti ha riportato un miglioramento da moderato a significativo, mentre un ulteriore 18,8% ha percepito un leggero miglioramento. Solo una piccola parte dei partecipanti ha notato un grande miglioramento (6,3%) o nessun miglioramento (2,1%).



**Grafico 10**

Il Grafico 10 mostra le risposte alla domanda su quanto il corso ha contribuito alla comprensione delle sezioni tipiche di un articolo scientifico che sono le seguenti:

Buon contributo: 27

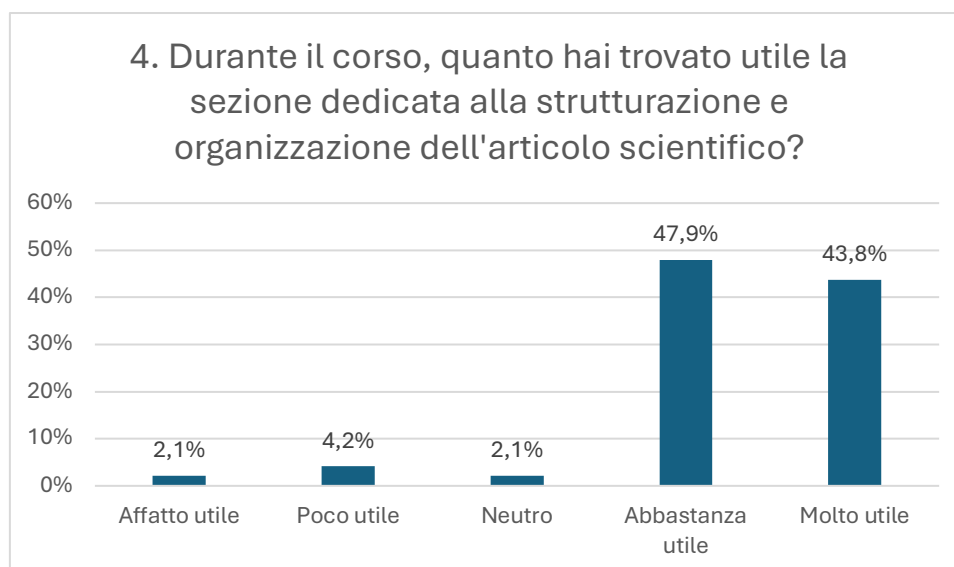
Contributo medio: 9

Eccellente contributo: 9

Scarso contributo: 2

Nessun contributo: 1

La maggior parte dei partecipanti (56,3%) ha percepito che il corso ha dato un buon contributo alla loro comprensione delle sezioni tipiche di un articolo scientifico. Inoltre, il 18,8% ha valutato il contributo del corso come eccellente, mentre un altro 18,8% lo ha considerato di livello medio. Solo una piccola percentuale dei partecipanti ha ritenuto che il corso abbia offerto un contributo scarso (4,2%) o nessun contributo (2,1%).



**Grafico 11**

Come possiamo osservare dal Grafico 11, alla domanda riguardo l'utilità della sezione dedicata alla strutturazione e organizzazione dell'articolo scientifico durante un corso, si sono ottenute le seguenti risposte:

Abbastanza utile 23

Molto utile 21

Poco utile 2

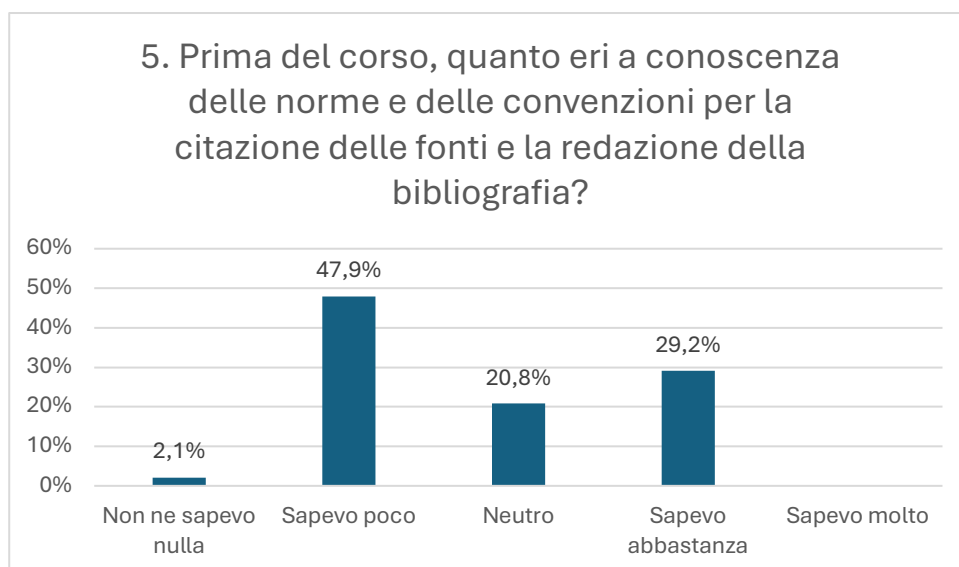
Neutro 1

Affatto utile 1

I dati mostrano che il 91,7% dei partecipanti ha trovato la sezione del corso utile o molto utile per la strutturazione e l'organizzazione dell'articolo scientifico. In particolare, il 47,9 % ha valutato la sezione come "Abbastanza utile", mentre un 43,8 % l'ha considerata "Molto utile".

Solo l'8,4% ha espresso opinioni negative o neutre.





**Grafico 12**

Nel Grafico 12 sono mostrate le risposte alla domanda riguardante la conoscenza delle norme e delle convenzioni per la citazione delle fonti e la redazione della bibliografia prima del corso, che sono le seguenti:

Sapevo poco: 23 risposte

Sapevo abbastanza: 14 risposte

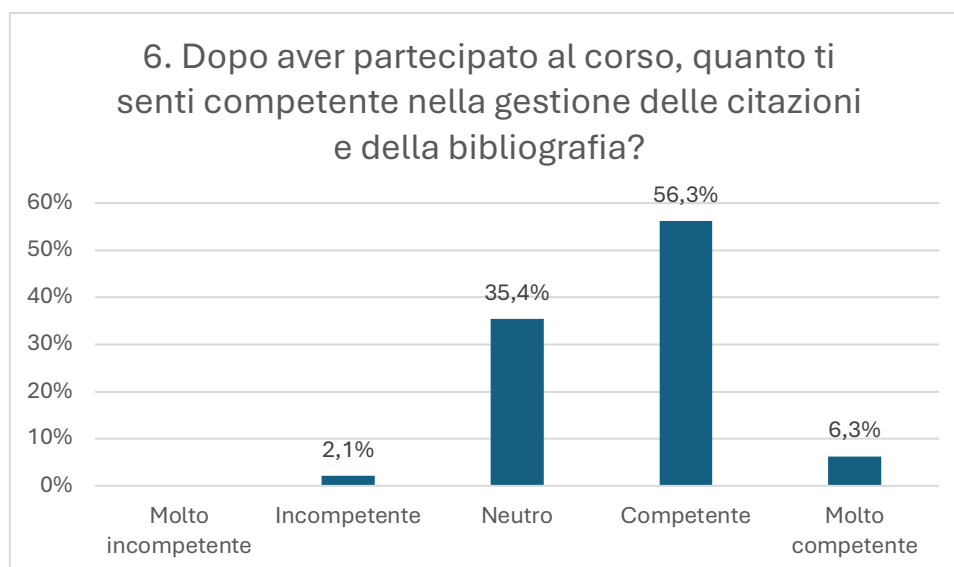
Neutro: 10 risposte

Non ne sapevo nulla: 1 risposta

Sapevo molto: 0 risposte

La maggior parte dei partecipanti ha dichiarato di avere una conoscenza limitata delle norme di citazione e riguardo la redazione della bibliografia: il 47,9% ammette di sapere poco e il 2,1% nulla, solo il 29,2% ha dichiarato di sapere abbastanza.

Una percentuale considerevole (20,8%) si è espressa come neutra su questo argomento.



**Grafico 13**

Alla domanda riguardante il livello di competenza nella gestione delle citazioni e della bibliografia dopo aver partecipato al corso, nel Grafico 13 sono rappresentati i dati forniti, che sono:

Competente: 27 risposte

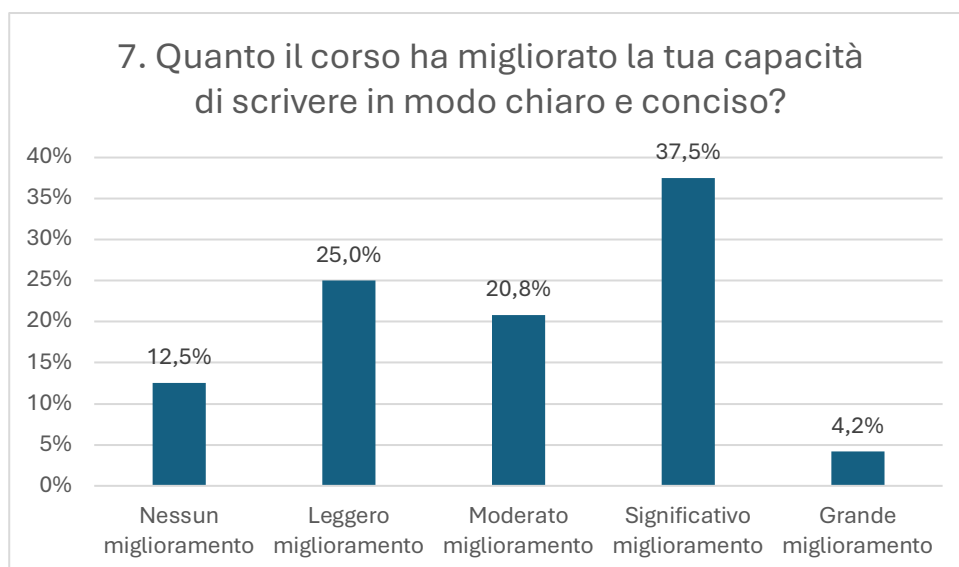
Neutro: 17 risposte

Molto competente: 3 risposte

Incompetente: 1 risposta

Molto incompetente: 0 risposte

Le risposte ottenute mostrano che la maggioranza dei partecipanti si sente competente (56,3%) o molto competente (6,3%) nella gestione delle citazioni e della bibliografia dopo aver completato il corso. Una percentuale minoritaria si sente incompetente (2,1%) o neutra sull'argomento (35,4%).



**Grafico 14**

Il Grafico 14 mostra le risposte date alla domanda circa il miglioramento della propria capacità di scrivere in modo chiaro e conciso grazie al corso, così sintetizzate:

Significativo miglioramento: 18 risposte

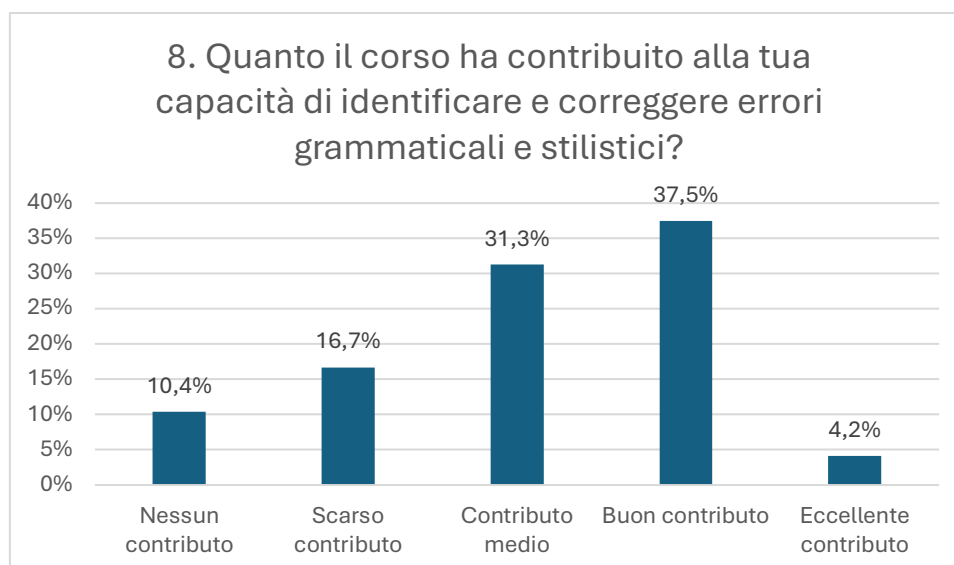
Leggero miglioramento: 12 risposte

Moderato miglioramento: 10 risposte

Nessun miglioramento: 6 risposte

Grande miglioramento: 2 risposte

Le risposte ottenute mostrano come una parte significativa dei partecipanti abbia sperimentato miglioramenti nella loro capacità di scrivere in modo chiaro e conciso dopo aver completato il corso: il 37,5% ha indicato un miglioramento significativo e il 4,2% un grande miglioramento. Tuttavia, una minoranza (12,5%) ha riportato nessun significativo miglioramento, il 25% un miglioramento leggero e il 20,8% un miglioramento moderato.



**Grafico 15**

Nel Grafico 15 sono riportate le risposte date alla domanda riguardante il contributo del corso alla capacità di identificare e correggere errori grammaticali e stilistici, così riassunte:

Buon contributo: 18 risposte

Contributo medio: 15 risposte

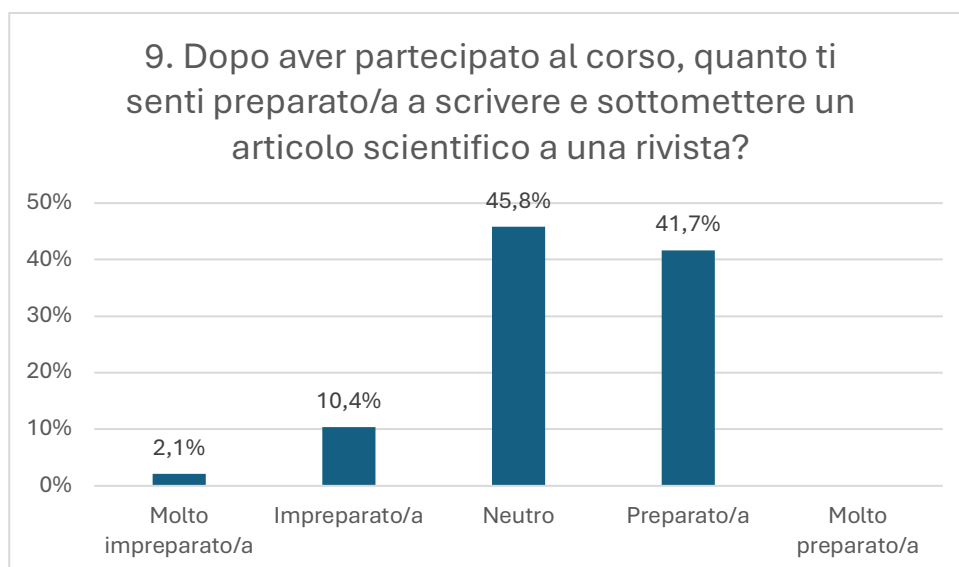
Scarso contributo: 8 risposte

Nessun contributo: 5 risposte

Eccellente contributo: 2 risposte

Questi dati indicano che il corso ha avuto un impatto positivo per la maggior parte dei partecipanti nella loro capacità di identificare e correggere errori grammaticali e stilistici.

Il 37,5% dei partecipanti ha ottenuto un buon contributo dal corso, mentre il 31,2% ha riportato un contributo medio. Solo una minoranza ha valutato l'impatto del corso come scarso (16,7%) o nullo (10,4%), e un piccolo gruppo (4,2%) ha riconosciuto un contributo eccellente.



**Grafico 16**

Per la domanda riguardante la preparazione dei partecipanti a scrivere e sottomettere un articolo scientifico a una rivista dopo aver partecipato al corso, i dati forniti sono mostrati nel Grafico 16, e sono così riassunti:

Neutro: 22 risposte

Preparato/a: 20 risposte

Impreparato/a: 5 risposte

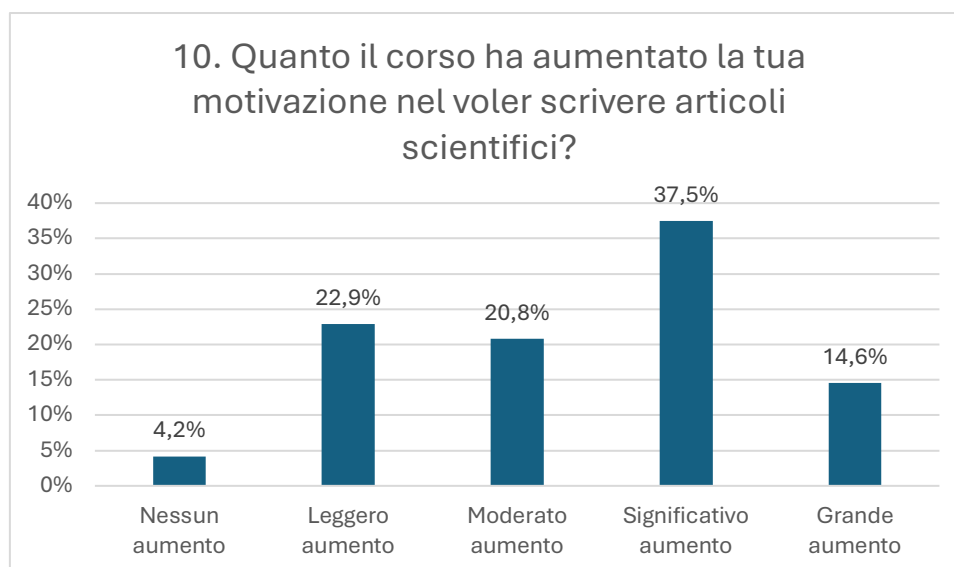
Molto impreparato/a: 1 risposta

Molto preparato/a: 0 risposte

I dati indicano che, dopo aver partecipato al corso, una parte significativa dei partecipanti si sente almeno moderatamente preparata a scrivere e sottomettere un articolo scientifico, con il 41,7% che si dichiara preparato.

Tuttavia, una percentuale consistente (45,8%) ha espresso un parere neutro riguardo alla propria preparazione.

Solo una piccola minoranza si sente impreparata (10,4%) o molto impreparata (2,1%), mentre nessuno ha affermato di sentirsi molto preparato.



**Grafico 17**

Dal Grafico 17 è possibile osservare le risposte date alla domanda riguardante l'aumento della motivazione nel voler scrivere articoli scientifici dopo la partecipazione al corso. Sintetizzando le risposte, i dati forniti sono i seguenti:

Significativo aumento: 18 risposte

Leggero aumento: 11 risposte

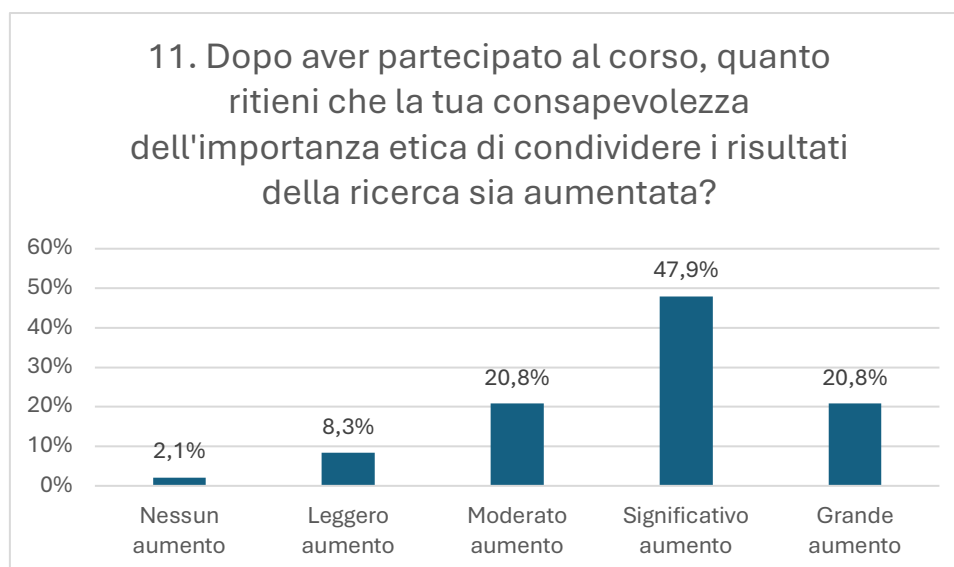
Moderato aumento: 10 risposte

Grande aumento: 7 risposte

Nessun aumento: 2 risposte

I dati indicano che il corso ha avuto un impatto positivo sulla motivazione dei partecipanti a scrivere articoli scientifici. La maggioranza ha sperimentato un aumento della motivazione, con il 37,5% che ha riportato un significativo aumento e il 14,6% che ha indicato un grande aumento.

Inoltre, un 20,8% ha notato un moderato aumento della motivazione e un 22,9% un leggero aumento. Solo una piccola percentuale del 4,2% ha riferito di non aver sperimentato alcun aumento nella propria motivazione.



**Grafico 18**

Per la domanda riguardante l'aumento della consapevolezza dell'importanza etica di condividere i risultati della ricerca dopo aver partecipato al corso, i dati forniti sono mostrati nel Grafico 18 e possono essere così riassunti:

Significativo aumento: 23 risposte

Grande aumento: 10 risposte

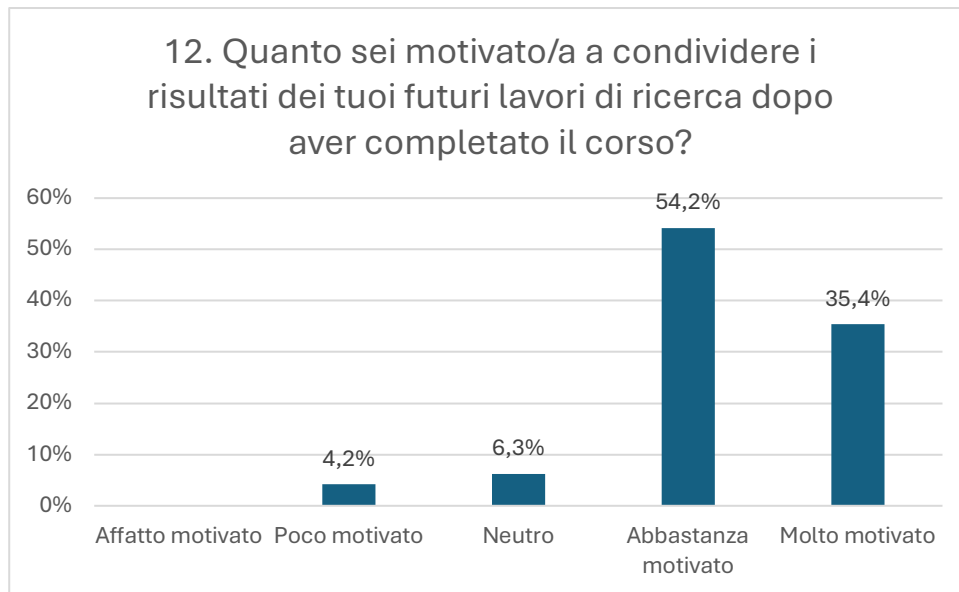
Moderato aumento: 10 risposte

Leggero aumento: 4 risposte

Nessun aumento: 1 risposta

I dati indicano che il corso ha avuto un impatto positivo sulla consapevolezza etica dei partecipanti riguardo all'importanza di condividere i risultati della ricerca.

La maggioranza dei partecipanti ha riportato un aumento della consapevolezza, con il 47,9% che ha indicato un significativo aumento e il 20,8% un grande aumento. Inoltre, un altro 20,8% ha notato un moderato aumento della consapevolezza, mentre una percentuale dell'8,3% ha riportato un leggero aumento. Solo il 2,1% dei partecipanti ha dichiarato di non aver sperimentato alcun aumento nella propria consapevolezza etica dopo la partecipazione al corso.



**Grafico 19**

Nel Grafico 19 osserviamo le risposte alla domanda riguardante la motivazione a condividere i risultati dei propri futuri lavori di ricerca dopo aver completato il corso. Di seguito una sintesi dei dati ottenuti:

Abbastanza motivato/a: 26 risposte

Molto motivato/a: 17 risposte

Neutro: 3 risposte

Poco motivato/a: 2 risposte

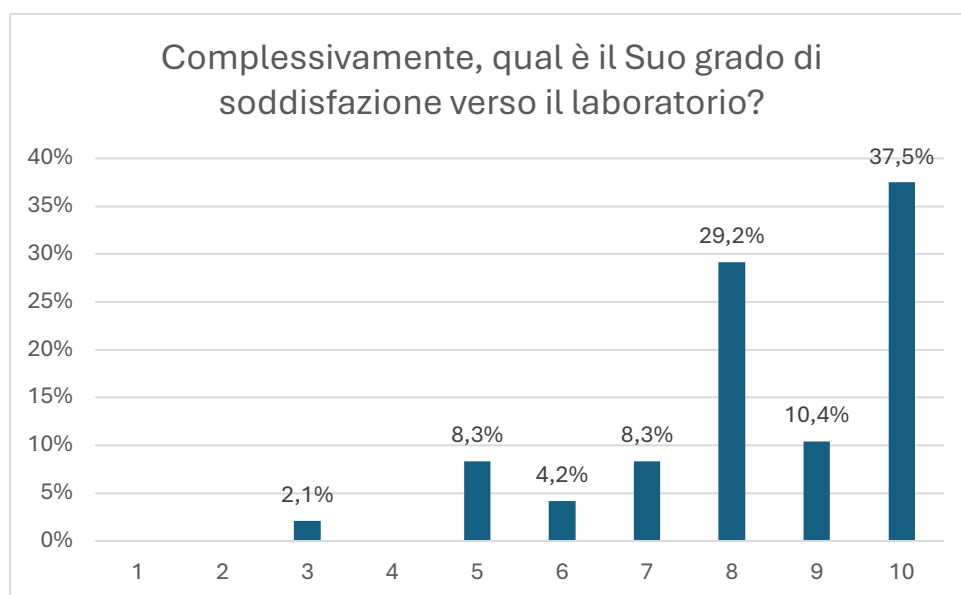
Affatto motivato/a: 0 risposte

I dati indicano che il corso ha avuto un impatto positivo sulla motivazione dei partecipanti a condividere i risultati dei propri futuri lavori di ricerca.

La maggioranza si sente motivata a condividere i propri risultati, con il 54,2% che si dichiara abbastanza motivato e il 35,4% molto motivato. Solo una piccola percentuale, il 4,2%, si sente poco motivata, mentre il 6,3% si mantiene neutrale rispetto a questo aspetto. Nessuno dei partecipanti ha dichiarato di essere affatto motivato.



#### 4.4.2 SEZIONE 2: Modalità di valutazione e soddisfazione



**Grafico 20**

Alla domanda riguardante il grado complessivo di soddisfazione verso il laboratorio, i dati forniti, mostrati nel Grafico 20, sono i seguenti:

- 1: 0 risposte
- 2: 0 risposte
- 3: 1 risposta
- 4: 0 risposte
- 5: 4 risposte
- 6: 2 risposte
- 7: 4 risposte
- 8: 14 risposte
- 9: 5 risposte
- 10: 18 risposte

Espresso in percentuali, il feedback dei partecipanti è il seguente:

- 1: 0%
- 2: 0%
- 3: 2,1%
- 4: 0%
- 5: 8,3%
- 6: 4,2%
- 7: 8,3%
- 8: 29,2%

9: 10,4%

10: 37,5%

Questi dati indicano che la maggioranza dei partecipanti ha espresso un alto grado di soddisfazione verso il laboratorio.

Il 37,5% dei partecipanti ha dato il punteggio massimo di 10, seguito dal 29,2% che ha assegnato un 8 e dal 10,4% che ha dato un 9. Solo una piccola minoranza ha assegnato punteggi inferiori, con il 2,1% che ha dato un 3 e un totale del 12,5% che ha dato punteggi tra 5 e 7.

Nessuno ha assegnato i punteggi di 1, 2 o 4.

#### 4.4.3 SEZIONE CONCLUSIVA: Aspetti positivi, criticità e proposte

Di seguito nella Tabella VII e nella Tabella VIII sono riportate le risposte aperte, la cui compilazione era facoltativa, alle domande espresse in calce alle rispettive tabelle.

| <b>Indichi alcuni aspetti critici (massimo 3) e alcuni aspetti positivi (massimo 3) rispetto al laboratorio considerato</b>                                                                                                                                                                                                           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Eccessiva ridondanza di argomenti con altri corsi integrati                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Negativi: durata, periodo, fruibilità pratica<br>Positivi: impegno dei docenti, competenze                                                                                                                                                                                                                                            |
| Critici: viene offerto al termine del corso di studio piuttosto che all'inizio.<br>Positivi: ben delineato e affronta le tematiche principali dando una chiara ottica generale sugli step della pubblicazione.                                                                                                                        |
| È stato fatto troppo tardi, sarebbe stato utile l'inserimento di prove pratiche                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Docente preparato e motivatore. Ottimo corso e contributo dato                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| L'aspetto critico è la tempistica di fruizione del corso, in quanto sarebbe stato molto utile poterlo avere all'inizio del primo anno prima di iniziare ad impostare il lavoro di tirocinio.<br>L'aspetto positivo è che fornisce tramite "brevi" incontri gli spunti fondamentali per pubblicare e produrre un articolo scientifico. |
| Semplice e completo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Potrebbe essere molto utile dei laboratori pratici per sperimentare la scrittura dell'articolo o la ricerca bibliografica.                                                                                                                                                                                                            |
| Interessante, ben spiegato. Da somministrare il primo anno                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Positivi:<br>Scelta di argomenti non trattati in altre materie<br>Argomenti molto utili ed interessanti<br>Spiegazioni molto chiare<br>Negativi<br>Svolgere il corso al primo anno della Magistrale<br>Dare una svolta più pratica e non solo teorica alle lezioni (ad esempio, usando anche il PC)                                   |
| Aspetti critici: aver svolto il laboratorio al secondo anno; Aspetti positivi: aumenta la motivazione nello svolgere ricerca                                                                                                                                                                                                          |
| Aspetti positivi: fruibilità ed applicabilità del laboratorio. Aspetti negativi: poca praticità, rimangono molti concetti teorici, sarebbe bello in futuro fare degli esempi pratici di submission/compilazione cover letter.                                                                                                         |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>Aspetti critici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Nessun tipo di formazione pratica</li> <li>- Laboratorio inserito nel II anno</li> </ul> <p>Aspetti positivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Introduzione generale all'ambito della pubblicazione</li> </ul>                           |
| <p>Interessante</p> <p>Troppo breve</p>                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| <p>Ottima interattività della Dott.ssa Gatti-possibilità di introdurre una parte pratica del laboratorio</p>                                                                                                                                                                                                          |
| <p>-chiarezza, precisione, utilità</p> <p>-nessun aspetto negativo</p>                                                                                                                                                                                                                                                |
| <p>Corsa da fare al primo anno</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <p>critico: da fare al primo anno, quasi inutile al secondo.</p> <p>Positivo: buono strumento per stimolare lo studente a ricercare e pubblicare</p>                                                                                                                                                                  |
| <p>ASPETTI CRITICI: l'argomento dovrebbe essere trattato o al primo anno II semestre o 2 anno I semestre, è auspicabile coniugare la parte teorica con una parte pratica, è preferibile avere più ore a disposizione per l'approfondimento. ASPETTI POSITIVI: laboratorio interessante in tutti i suoi contenuti.</p> |
| <p>aspetti positivi: Maggiore conoscenza di aspetti pratici rispetto all'iter di pubblicazione di un articolo</p>                                                                                                                                                                                                     |
| <p>Corso effettuato a fine secondo anno, troppo tardi, ma mi ha dato la capacità di capire progetti/articoli, rivedere meglio il progetto di tirocinio e la ricerca di tesi, migliorandola e magari con l'ottica di poterla pubblicare</p>                                                                            |
| <p>Aspetti positivi: chiarezza e forte coinvolgimento</p> <p>Aspetti negativi: manca di una parte pratica</p>                                                                                                                                                                                                         |
| <p>Aspetti critici: manca una parte pratica di redazione di un articolo scientifico</p> <p>Aspetti positivi: chiarezza espositiva, forte coinvolgimento poiché si apprezza la passione del docente nello spiegare l'argomento</p>                                                                                     |
| <p>Le criticità possono rientrare nella sfera del confort delle aule... non nei contenuti. Il laboratorio nel suo insieme è molto importante in questo contesto universitario.</p>                                                                                                                                    |
| <p>Andrebbe fatto al I anni</p> <p>Lezioni più ravvicinate fra una e l'altra</p> <p>Chiaro e conciso</p>                                                                                                                                                                                                              |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Motivante                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| Davvero formativo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Corso fondamentale per imparare a redigere correttamente un articolo scientifico                                                                                                                                                                                                                                                           |
| <p>Aspetto critico: Mancanza di una simulazione pratica con il coinvolgimento degli studenti.</p> <p>Aspetti positivi: Trattare il tema della ricerca scientifica e l'utilità delle pubblicazioni, in particolare come rapportarsi con le diverse riviste scientifiche e le eventuali attenzioni da prestare alle riviste ingannevoli.</p> |
| <p>Aspetto positivo:</p> <p>aumento della motivazione a condividere i risultati delle proprie ricerche.</p> <p>Aspetto negativo:</p> <p>mancanza di un momento pratico in cui testare le proprie capacità di scrittura.</p>                                                                                                                |
| Nulla da segnalare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <p>Aspetti positivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- preparazione della Dott.ssa Chiara Gatti</li> <li>- orario previsto rispettato</li> </ul> <p>Aspetti negativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezioni distanti fra loro</li> <li>- argomenti ripetuti</li> <li>- esame uguale al pre-test</li> </ul>       |
| Positivi i chiarimenti su ogni sezione degli articoli scientifici, negativa la mancanza di una applicazione pratica                                                                                                                                                                                                                        |
| <p>Aspetti positivi: miglioramento della comprensione nella scrittura di un articolo scientifico.</p> <p>Aspetti negativi: mancanza di una parte di sperimentazione pratica di scrittura dell'articolo scientifico</p>                                                                                                                     |
| <p>Il laboratorio progettato a fine corso non è stato utile a migliorare i nostri progetti di tesi.</p> <p>L'aspetto positivo è stata la preparazione e il coinvolgimento della Dott.ssa Chiara Gatti</p>                                                                                                                                  |
| <p>Aspetti positivi:</p> <p>Contenuti interessanti e stimolanti</p> <p>Apprendimento di nuove conoscenze riguardo argomenti personalmente poco conosciuti</p> <p>Aspetti negativi</p> <p>Mancanza di un approccio pratico</p>                                                                                                              |
| <p>Positivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aspetti pratici, nella stesura di un articolo e nelle modalità di submission, di fondamentale</li> </ul>                                                                                                                                                                         |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p>importanza, non ricevuti durante le lezioni frontali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiarezza espositiva, grande contributo personale esperienziale di chi teneva il corso che ha facilitato la trasmissione delle informazioni, l'apprendimento e lo stimolo ad approfondire</li> <li>- Buona gestione e divisione dei contenuti nel tempo a disposizione</li> </ul> <p>Aspetti critici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ultima lezione poco sfruttata, avrei preferito concludere la teoria nella prima lezione e nella seconda fare esercitazione.</li> <li>- In generale il processo di pubblicazione mi risulta ad oggi un processo troppo lungo ed impegnativo da intraprendere ex novo.</li> <li>- sovrapposizione del laboratorio con impegni ultimi di chiusura corso, ultimi esami, tesi ecc, troppo carico</li> </ul> |
| ambiente tranquillo in aula                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| <p>A. Critici: Mancanza di un laboratorio pratico (esercitazione)</p> <p>A. Positivi:</p> <p>Docente molto competente e padrona dei contenuti; Docente chiara nell'esposizione (è riuscita a mettersi nei panni di noi studenti, intercettando il nostro bisogno formativo); Docente molto disponibile</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| <p>Eseguito l'ultimo semestre del secondo anno (criticità)</p> <p>Pragmatismo dei contenuti, come l'esempio riportato di una cover letter scritta (positivo)</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| positivo: la Prof.ssa Gatti mi ha stimolato a scrivere una cover letter                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| <p>aspetti positivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- molto interessante per aumentare le conoscenze e importanza della pubblicazione</li> <li>- ottimo sprono a pubblicare nonostante le prime volte possa essere una conquista avere solo pareri dei revisori nonostante non sia accettato</li> </ul> <p>aspetti negativi:</p> <p>poca praticità</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| <p>Aspetto positivo la capacità della Dottoressa Gatti di trasmettere conoscenza sull'argomento in oggetto, anche tramite descrizione delle esperienze nel settore. Buono il coinvolgimento del gruppo grazie alle docenti Pelusi e Gatti</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Integrare il corso con una parte pratica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| molto chiaro e ben strutturato con consigli pratici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

**Tabella VII: Aspetti critici e aspetti positivi del laboratorio**

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Cosa consiglierebbe per una migliore realizzazione di questo laboratorio?</b>                                                                                                                                                                                                                                    |
| Più ore                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Di inserirlo ad inizio anno, in più sessioni, in aula informatica, con più informazioni pratiche                                                                                                                                                                                                                    |
| Aumentare contenuti, e le ore dedicate. Posizionarlo al primo anno di corso SIO, soprattutto per dare la possibilità a chi ha affrontato precedenti lavori di ricerca, in azienda o in triennale Infermieristica, di acquisire le competenze per pubblicarli prima possibile.                                       |
| Trasformare il laboratorio in un modulo all'interno di un corso integrato                                                                                                                                                                                                                                           |
| Più ore di corso, visti i tanti e interessanti argomenti                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Sicuramente deve essere svolto all'inizio del primo anno, ad esempio fine primo semestre, in modo tale da avere molti più strumenti a disposizione per poter impostare il lavoro di tirocinio, già con una buona base di partenza per poterlo pubblicare in un futuro.                                              |
| La partecipazione di dottorandi di ricerca                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Inserire questo laboratorio al primo anno in modo da essere utile per il lavoro di tesi finale                                                                                                                                                                                                                      |
| Espletamento del laboratorio al 1 anno di corso                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Ritengo che se l'anno prossimo diventa un corso monografico, si perda molto dell'importanza di questo laboratorio. Al contrario, dovrebbe diventare corso integrato. Io penso che una magistrale improntata sulla ricerca deve puntare maggiormente allo sviluppo di tali competenze.                               |
| Aggiungerei una parte pratica, di simulazione, successivo al momento di formazione teorica.                                                                                                                                                                                                                         |
| Svolgere il corso al primo anno della Magistrale                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Dare una svolta più pratica e non solo teorica alle lezioni (ad esempio, usando anche il PC)                                                                                                                                                                                                                        |
| Introdurre un lavoro pratico da svolgere in aula                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| Ridurre la teoria ed applicarla in una simulazione pratica                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Inserire il laboratorio nel corso del I anno e introdurre la parte pratica. Approfondire la parte delle sezioni tipiche di un articolo scientifico, strutturazione e organizzazione dell'articolo scientifico e gestione delle citazioni e della bibliografia che sono stati solo accennati in modo molto generico. |
| Parte teorica al primo anno e parte pratica al secondo anno                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Iniziare il laboratorio al primo anno.                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| Fruizione del laboratorio al I anno di corso                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Integrazione con una lezione pratica                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Da fare delle esercitazioni in classe per comprendere meglio quanto spiegato                                                                                                                                                                                                                                        |
| Aggiungere una componente pratica                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Dedicare più ore ai contenuti del laboratorio, dar modo agli studenti di sperimentare dal punto di vista pratico, da programmare entro il I semestre del II anno accademico.                                                                                                                                        |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Laboratorio teorico il primo anno di corso prima di intraprendere il percorso di tirocinio, laboratorio pratico a fine secondo anno con il progetto di tesi                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Proporlo al primo anno di LM, attività pratica di stesura articolo                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Consiglierei di realizzarlo al primo anno di corso                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Suddividerlo in una parte teorica e una pratica, effettuare il laboratorio già al primo anno del CdL Magistrale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Ampliamento delle ore dei laboratori rispetto ad altre materie che specialmente nell'ultimo semestre portano argomenti i cui concetti sono sovrapponibili e francamente lontani dalle specifiche del percorso universitario.                                                                                                                                                                                                                              |
| Sono soddisfatta, non ho grandi consigli da dare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Nulla da dichiarare                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Sarebbe utile simulazione una vera e propria stesura di un articolo scientifico e la relativa proposta di pubblicazione ad una rivista.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| inserire una sezione teorica durante il primo anno di corso e organizzare una sezione di pratica di scrittura durante il secondo anno (ad esempio creare un articolo sul proprio progetto di tirocinio).                                                                                                                                                                                                                                                  |
| .                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Spostarlo al 1° anno.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Più tempo per la pratica                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- ravvicinare le giornate di corso</li> <li>- dargli un taglio pratico</li> <li>- somministrare il questionario all'inizio e alla fine del corso e non come esame per evitare che i risultati ottenuti si discostino dalla realtà e dal contributo effettivo del corso</li> </ul>                                                                                                                                  |
| L'esercizio pratico di scrittura di alcune sezioni di articoli scientifici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| Sezione teorica preliminare seguita da una parte di sperimentazione pratica di scrittura dell'articolo scientifico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| Attuare il laboratorio al primo di CdLM e successivamente fare pratica in aula al fine di migliorare i progetti di tesi                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| Inserimento del laboratorio nel primo anno di corso di laurea                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| Parte pratica di sperimentazione, brevi esercitazioni sui punti ritenuti principali come ad esempio esercitazioni di scrittura concisa, stesura modulistica per comitato etico, scrittura di un articolo secondo le linee guida per gli autori di una rivista (quest'ultimo si potrebbe dare come lavoro a casa tra la prima e la seconda lezione prevedendo una parte teorica nella prima , e parte pratica nella seconda , dando adeguate tempistiche ) |



|                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Anticipare la prima lezione di teoria al primo anno, al secondo anno nel primo semestre la seconda lezione per non appesantire l'ultimo periodo di corso                                                                                                                                      |
| iniziare al primo anno il corso                                                                                                                                                                                                                                                               |
| Eseguire il corso al primo anno<br>Svolgere un laboratorio pratico (simulazione)                                                                                                                                                                                                              |
| Spostare il corso al primo semestre del primo anno<br>Esercitazioni pratiche di scrittura e lettura di più articoli insieme al docente                                                                                                                                                        |
| organizzare il corso al 1 anno di magistrale con esercitazioni pratiche con il PC                                                                                                                                                                                                             |
| molto utile per i ragazzi del primo anno avere questo tipo di laboratorio il primo anno primo semestre, dopo avere fatto materie generali come statistica e metodologia della ricerca in modo tale che posso. In modo che si imposta il progetto di tirocinio con l'idea anche di pubblicare. |
| Vista la mia conoscenza sull'argomento, sicuramente aumentata dopo il laboratorio in oggetto, non mi sento di consigliare miglioramenti.                                                                                                                                                      |
| Inserire il percorso formativo nel primo anno di studio accademico, in quanto potrebbe essere utile allo studente per lo svolgimento del progetto di tirocinio-<br>Grazie<br>Buon lavoro                                                                                                      |
| Farlo al primo anno di corso                                                                                                                                                                                                                                                                  |

**Tabella VIII: Proposte di miglioramento**

## 5. DISCUSSIONE

Dalla revisione eseguita durante il primo anno di corso, sono emersi due profili principali di studi: quelli basati sulla raccolta di dati, che hanno supportato i risultati con prove; e quelli basati su riflessioni e/o esperienze personali, come commenti, pareri di esperti o editoriali.

Nonostante queste diversità, i risultati degli studi hanno portato alle medesime conclusioni: le barriere più comuni alla pubblicazione sono rappresentate dalla mancanza di tempo e di supporto emotivo, dalla scarsa abilità di scrittura e dalla mancanza di fiducia nelle proprie capacità, dalla scarsa priorità che il processo stesso di pubblicazione riveste e dall'assenza di una cultura istituzionale a sostegno della pubblicazione.

Ad oggi, l'importanza della ricerca nel mondo accademico non può essere esagerata: secondo Keen (2006), "Pubblicare le evidenze è necessario, al fine di rivedere e, se necessario, regolare la pratica infermieristica esistente", questo significa che è proprio la pubblicazione a giocare un ruolo chiave nello sviluppo e nella divulgazione della conoscenza, che a sua volta porta alla scoperta di conoscenze nuove e all'ampliamento di quelle preesistenti.

Un'organizzazione che promuove la pubblicazione e lo sviluppo della scienza infermieristica, può rimuovere alcuni degli ostacoli individuati, ad esempio fornendo tempo e supporto emotivo.

Strategie utili alla pubblicazione sono state individuate nella formazione universitaria specifica, nella scrittura collaborativa e nella configurazione di premi e riconoscimenti.

Scrivere è una pratica che l'infermiere può svolgere ad ogni livello della sua carriera, ma essendo il cambiamento culturale il primo passo necessario per la progressione del processo di pubblicazione, la strategia ottimale sarebbe operare il cambiamento già durante la formazione universitaria dei professionisti.

Come riportato nei diversi studi analizzati, lo sviluppo di corsi incentrati sulla ricerca, così come servizi di coaching e mentoring all'interno delle università hanno portato a risultati incoraggianti.

Quanto emerso dall'analisi qualitativa effettuata durante il secondo anno di corso, ha permesso di comprendere le motivazioni che hanno impedito agli studenti del CLMSIO di pubblicare le proprie tesi di laurea magistrale.

Sono stati analizzati nel dettaglio quelli che si sono rivelati i principali fattori a ostacolo della pubblicazione emersi dal questionario:

**Mancanza di tempo:** Già grazie alla ricerca bibliografica svolta per lo sviluppo di questo progetto, analizzando vari studi che si erano preposti di individuare le barriere alla pubblicazione, la mancanza di tempo è stata individuata costantemente tra le cause principali alla mancata pubblicazione.

La mancanza di tempo sembra essere un aspetto che può essere risolto solo tramite la determinazione individuale e potrebbe essere collegata alla mancanza di motivazione, dato che le persone trovano il tempo per ciò che è più importante per loro (Ragsdale, 1993).

Questa barriera non dipende solo dalla visione del singolo individuo, ma può ricondursi ad una mentalità in cui pubblicare non viene ritenuto fondamentale dalle istituzioni in cui il soggetto lavora. Come emerso dallo studio di Tyndall et al., 5 infermieri con pubblicazioni in riviste peer reviewed, hanno confermato in un'intervista quanto emerso anche in altri studi: la cultura della pubblicazione non è abbastanza incoraggiata, nonostante personalmente per alcuni possa rappresentare una priorità, non lo è per i propri datori di lavoro così che la carenza di tempo (insieme alla scarsa conoscenza del processo di pubblicazione) rappresenta una delle barriere universalmente percepite.

**Impossibile soddisfare i requisiti del giornale; limiti metodologici:** Come anche confermato dalla letteratura internazionale da una ricerca del 2020 di Oshiro et al. "Going Beyond "Not Enough Time": Barriers to Preparing Manuscripts for Academic Medical Journals", le preoccupazioni più comuni per gli accademici sono rappresentate dall'organizzazione e dalla scrittura, nonché proprio dal rispetto delle norme editoriali e dalla definizione dell'ambito dell'articolo.

Proprio riguardo il rispetto delle norme editoriale sono riportate comunemente tra gli accademici barriere riguardanti l'insicurezza sull'organizzazione del contenuto, la difficoltà nello sviluppo di un testo sintetico e la frustrazione nel soddisfare i requisiti di formattazione specifici della rivista.

Una maggiore esperienza nell'editoria scientifica non sembra mitigare queste barriere, e le istituzioni accademiche sono individuate come idonee a fornire supporto mirato per le sfide persistenti alla produttività accademica.

Per quanto riguarda i limiti metodologici, sappiamo che sono quei limiti rappresentati dai vincoli del progetto e dai limiti dei ricercatori che influenzano e condizionano l'interpretazione dei risultati finali della ricerca.

Sono limitazioni alla generalizzazione e all'utilizzabilità dei risultati emersi dalla progettazione della ricerca e/o dal metodo impiegato per garantirne la validità interna ed esterna.

Spesso si è circospetti nel riconoscere i limiti della propria ricerca nelle pubblicazioni, per paura di minare la validità scientifica della ricerca stessa, ma nessuna ricerca è priva di difetti o copre tutte le possibili prospettive: dichiarare i limiti della propria ricerca mostra onestà e integrità.

**Difficoltà con la lingua inglese:** Paesi come l'Italia, dove la prima lingua non è l'inglese, possono essere svantaggiati in quanto l'inglese è senza dubbio la lingua franca della scienza e della ricerca.

In uno studio italiano del 2022, di Scarsini et al. si evidenzia un ampio accordo tra gli autori di vari studi nel riconoscere l'inglese come una delle barriere più rilevanti nella conduzione della ricerca da parte degli infermieri italiani, difficoltà più evidenti per gli infermieri con un'esperienza lavorativa medio-alta rispetto alla nuova generazione di infermieri.

Così come per la ricerca, la barriera linguistica rappresenta una sfida significativa anche nella pubblicazione dei propri lavori. Questo fenomeno si traduce in un accesso limitato ai risultati della ricerca italiana da parte della comunità internazionale e limita il contributo degli studiosi italiani al dialogo scientifico globale.

La lingua inglese può rappresentare una barriera emotiva e culturale per gli studiosi italiani: scrivere in una lingua non nativa può generare insicurezza e timore di non essere compresi o di esprimersi in modo improprio. Questo può scoraggiare molti ricercatori dal tentare di pubblicare i propri risultati in inglese, anche se ciò comporta la perdita di opportunità di visibilità e collaborazione a livello internazionale.

Altra sfida è rappresentata dalla traduzione dei concetti specifici del proprio campo di ricerca dall'italiano all'inglese. Molte volte, termini tecnici o concetti culturalmente radicati possono essere difficili da tradurre in modo accurato, rischiando di alterarne il significato o la precisione. Questo può portare a una scarsa comprensione dei lavori da parte della comunità scientifica internazionale o addirittura a fraintendimenti concettuali.

Inoltre, vanno considerati il tempo e le risorse necessarie per tradurre adeguatamente i lavori di ricerca dall'italiano all'inglese. Non solo la traduzione richiede competenze linguistiche specifiche, ma può anche richiedere un investimento significativo di tempo e denaro, specialmente per gli studiosi che operano con budget limitati o in istituzioni con risorse limitate.

Tuttavia, nel piano didattico del corso di studi in Scienze Infermieristiche e Ostetriche è previsto un corso di lingua inglese, che fornisce tanto insegnamenti di grammatica quanto di inglese scientifico. Quindi, seppur la conoscenza della lingua inglese rappresenti una barriera significativa alla pubblicazione dei propri lavori di ricerca, con il sostegno adeguato e l'impegno per il miglioramento delle competenze linguistiche, è possibile superare tali ostacoli e garantire una maggiore visibilità e influenza per la pubblicazione della ricerca infermieristica italiana nella comunità scientifica globale.

**Pubblicare non è una priorità:** Per alcuni laureati, pubblicare non rappresenta una priorità. La tesi rappresenta un mezzo che permette di ottenere un lavoro, mantenere il lavoro o ottenere una promozione (Timmons et al. 2008).

La cultura della pubblicazione deve cambiare per sostenere una mentalità che promuove la diffusione delle migliori pratiche per migliorare gli outcome dei pazienti.

Da quanto emerso da uno studio di Tyndall e Caswell (2017), le organizzazioni possono creare una cultura che supporti la pubblicazione attraverso la consapevolezza, l'incoraggiamento e la fornitura delle risorse necessarie. Un'organizzazione ha scoperto che l'utilizzo del modello di cambiamento di Kotter<sup>5</sup> è stato efficace nel cambiare la cultura complessiva verso una che favoriva la pubblicazione (Hutchinson et al, 2006). Questo modello di cambiamento ha fornito un quadro per l'organizzazione per dedicare energie al mentoring, al role modeling, alla formazione per promuovere la pubblicazione, alla ricerca di risorse e al riconoscimento degli infermieri che pubblicano.

Spesso scrivere per la pubblicazione non è valutato come un esempio di eccellenza infermieristica. Se l'organizzazione non apprezza la scrittura per la pubblicazione, è probabile che gli infermieri stessi non vedano valore nella pubblicazione. Il supporto esecutivo degli infermieri è fondamentale per cambiare la cultura in una che valorizzi la pubblicazione (Shatzer et al, 2010).

**Capacità di scrittura limitate, capacità di sottomissione limitate, difficoltà nell'iniziare a scrivere:** La pubblicazione scientifica rappresenta una forma di comunicazione ufficiale tra i professionisti e i ricercatori che hanno reso pubblici i metodi ed i risultati del proprio lavoro, questo implica un tipo di comunicazione precisa, inequivocabile, essenziale.

Indipendentemente dal contenuto della propria ricerca, a parità di validità scientifica, un articolo scritto male avrà meno possibilità di arrivare alla pubblicazione.

In un suo editoriale del 2016, Nan Russell Yancey, professore di infermieristica PhD, sottolinea la fondamentale importanza della formazione nel processo di pubblicazione di articoli di ricerca: è l'insegnante il mentore principale per lo studente ed è grazie al suo esempio e la sua guida che può essere completato il processo di scrittura.

Nell'articolo vengono suggerite quattro strategie che si ispirano ad una ricerca di Jalongo et al. (2014) che facilitano l'apprendimento della scrittura per la pubblicazione e sono:

1. L'istituzione di almeno un corso universitario sulla scrittura per la pubblicazione;
2. Iniziare quanto prima la formazione volta alla pubblicazione accademica e continuarla in tutte le fasi del programma di studi;
3. La progettazione di compiti di classe in linea con le aspettative per la pubblicazione;
4. Avere l'opportunità di far revisionare i propri manoscritti.

---

<sup>5</sup> Il "modello di Kotter" parte dalla creazione dell'urgenza di attuare il cambiamento, all'individuazione di un gruppo che guidi il cambiamento per creare e comunicare una visione. Andranno poi rimossi gli ostacoli creando mini-vittorie che possano motivare il team.

Proprio questi risultati hanno ispirato la creazione di un laboratorio didattico, progettato per implementare e mettere in pratica le raccomandazioni emerse dallo studio di Jalongo et al.

Di seguito vengono interpretati i risultati ottenuti nel questionario di valutazione finale del laboratorio.

Analisi delle Domande:

**1. Sicurezza nella capacità di scrivere articoli scientifici prima di partecipare al corso:**

La maggior parte dei partecipanti (75%) si sentiva insicura o molto insicura riguardo alle proprie capacità di scrittura scientifica prima del corso.

Risultati che sottolineano la necessità di supporto e formazione per migliorare le competenze di scrittura scientifica.

**2. Miglioramento nella strutturazione di un articolo scientifico dopo la partecipazione al corso:**

La maggior parte degli studenti (72,9%) ha riportato un miglioramento da moderato a significativo dopo aver partecipato al corso, questi dati indicano l'efficacia del corso nel potenziare le competenze di scrittura scientifica tra i partecipanti.

**3. Contributo del corso alla comprensione delle sezioni tipiche di un articolo scientifico:**

La valutazione dei partecipanti indica che la maggioranza (56,3%) ha trovato che il corso abbia dato un buon contributo alla loro comprensione delle sezioni tipiche di un articolo scientifico.

Inoltre, il 18,8% ha valutato il contributo del corso come eccellente, mentre un altro 18,8% lo ha considerato di livello medio.

I feedback indicano che il corso ha generalmente fornito un buon contributo alla comprensione delle sezioni tipiche di un articolo scientifico, migliorando così la preparazione degli studenti in questo ambito.

**4. Utilità della sezione sulla strutturazione e organizzazione dell'articolo:**

I dati indicano che la maggioranza dei partecipanti (91,7%) ha trovato la sezione del corso dedicata alla strutturazione e all'organizzazione dell'articolo scientifico utile o molto utile. In particolare, il 47,9% l'ha valutata come "Abbastanza utile", mentre un significativo 43,8% l'ha considerata "Molto utile".

Questi risultati confermano l'efficacia della formazione nel supportare i partecipanti nell'acquisizione delle competenze necessarie per la scrittura scientifica.

**5. Conoscenza prima del corso delle norme e delle convenzioni per la citazione delle fonti e la redazione della bibliografia:**

La maggioranza dei partecipanti ha dichiarato di avere una conoscenza limitata delle norme di citazione e della redazione della bibliografia: il 47,9% ha ammesso di sapere poco e il 2,1% nulla,

mentre solo il 29,2% ha dichiarato di avere una conoscenza sufficiente. Una percentuale considerevole (20,8%) si è mostrata neutra sull'argomento, indicando incertezza o mancanza di conoscenza precisa prima del corso.

I dati raccolti evidenziano un potenziale bisogno di formazione e supporto aggiuntivo su questioni relative alle norme di citazione e bibliografia tra i partecipanti al sondaggio.

#### **6. Competenza nella gestione delle citazioni e della bibliografia dopo il corso:**

Le risposte ottenute indicano che la maggioranza dei partecipanti si sente competente (56,3%) o molto competente (6,3%) nella gestione delle citazioni e della bibliografia dopo aver completato il corso.

Una minoranza si sente ancora incompetente (2,1%) o neutra sull'argomento (35,4%).

Questi risultati indicano che il corso ha avuto un impatto positivo nel migliorare le competenze dei partecipanti riguardo alle norme di citazione e alla redazione della bibliografia.

#### **7. Miglioramento nella capacità di scrivere in modo chiaro e conciso:**

Le risposte ottenute indicano che una parte significativa dei partecipanti ha sperimentato miglioramenti nella loro capacità di scrivere in modo chiaro e conciso dopo aver completato il corso: il 37,5% ha segnalato un miglioramento significativo e il 4,2% un grande miglioramento. Tuttavia, una minoranza ha riportato nessun miglioramento significativo (12,5%), mentre il 25% ha notato un miglioramento leggero e il 20,8% un miglioramento moderato.

Questi dati suggeriscono che il corso ha avuto un impatto positivo sulla scrittura tra i partecipanti, sebbene vi sia spazio per ulteriori miglioramenti per alcuni.

#### **8. Identificazione e correzione di errori grammaticali e stilistici dopo la partecipazione al corso:**

I dati indicano che il corso ha avuto un impatto positivo per la maggior parte dei partecipanti nella loro capacità di identificare e correggere errori grammaticali e stilistici.

Il 37,5% dei partecipanti ha ritenuto che il corso abbia dato un buon contributo in questo senso, mentre il 31,2% ha valutato il contributo come medio.

Una minoranza ha considerato l'impatto del corso come scarso (16,7%) o nullo (10,4%), mentre solo un piccolo gruppo (4,2%) ha riconosciuto un contributo eccellente.

Questi risultati riflettono un feedback positivo complessivo riguardo all'efficacia del corso nel migliorare la competenza nella correzione di errori grammaticali e stilistici tra i partecipanti.

#### **9. Preparazione alla scrittura e alla sottomissione di un articolo scientifico dopo la partecipazione al corso:**

I dati indicano che dopo aver partecipato al corso, una parte significativa dei partecipanti si sente almeno moderatamente preparata a scrivere e sottomettere un articolo scientifico, con il 41,7% che si dichiara preparato. Tuttavia, una percentuale consistente (45,8%) ha espresso un parere neutro

riguardo alla propria preparazione, suggerendo che potrebbero aver bisogno di ulteriore pratica o supporto per sentirsi completamente sicuri.

Solo una piccola minoranza si sente impreparata (10,4%) o molto impreparata (2,1%), mentre nessuno ha affermato di sentirsi molto preparato.

I risultati ottenuti suggeriscono che il corso ha fornito una base solida, ma potrebbe beneficiare di ulteriori miglioramenti per aumentare la fiducia complessiva dei partecipanti nella loro capacità di sottomettere articoli scientifici.

#### **10. Dopo la partecipazione al corso, aumento della motivazione nel voler scrivere articoli scientifici:**

I dati analizzati indicano che il corso ha avuto un impatto positivo sulla motivazione dei partecipanti a scrivere articoli scientifici. La maggioranza ha sperimentato un aumento della motivazione, con il 37,5% che ha riportato un significativo aumento e il 14,6% che ha indicato un grande aumento. Inoltre, un 20,8% ha notato un moderato aumento della motivazione e un 22,9% un leggero aumento. Solo una piccola percentuale, il 4,2%, ha riferito di non aver sperimentato alcun aumento nella propria motivazione.

Questi risultati suggeriscono che il corso è stato efficace nello stimolare l'interesse e la motivazione dei partecipanti verso la scrittura di articoli scientifici, con la maggior parte dei partecipanti che ha percepito un aumento, seppur variabile, nella loro motivazione.

#### **11. Dopo la partecipazione al corso, aumento della consapevolezza etica nella condivisione dei risultati della ricerca:**

I dati indicano che il corso ha avuto un impatto positivo sulla consapevolezza etica dei partecipanti riguardo all'importanza di condividere i risultati della ricerca.

La maggioranza dei partecipanti ha riportato un aumento della consapevolezza: il 47,9% ha indicato un significativo aumento e il 20,8% un grande aumento. Inoltre, un altro 20,8% ha notato un moderato aumento della consapevolezza, mentre l'8,3% ha riportato un leggero aumento. Solo il 2,1% dei partecipanti ha dichiarato di non aver sperimentato alcun aumento nella propria consapevolezza etica dopo la partecipazione al corso.

Questi risultati suggeriscono che il corso è stato efficace nel sensibilizzare i partecipanti sull'importanza etica della condivisione dei risultati della ricerca, con la maggioranza che ha percepito un aumento della propria consapevolezza.

#### **12. Motivazione a condividere i risultati dei futuri lavori di ricerca dopo la partecipazione al corso:**

Le risposte ottenute indicano che il corso ha avuto un impatto positivo sulla motivazione dei partecipanti a condividere i risultati dei propri futuri lavori di ricerca. La maggioranza si sente



motivata a condividere i propri risultati: il 54,2% si dichiara abbastanza motivato e il 35,4% molto motivato. Solo una piccola percentuale, il 4,2%, si sente poco motivata, mentre il 6,3% mantiene una posizione neutrale rispetto a questo aspetto. Nessuno dei partecipanti ha dichiarato di essere affatto motivato.

Questi risultati indicano che il corso è stato efficace nell'incentivare la condivisione dei risultati di ricerca, con una significativa maggioranza dei partecipanti che ha riportato un aumento della motivazione verso questa pratica.

Complessivamente, i risultati indicano che il corso ha avuto un impatto positivo sulle conoscenze e sulla motivazione degli studenti riguardo la scrittura di articoli scientifici.

Gli studenti hanno segnalato miglioramenti significativi nelle loro abilità pratiche, come la strutturazione degli articoli e la gestione delle citazioni, oltre a un aumento generale della motivazione e della consapevolezza etica nella ricerca e nella pubblicazione scientifica.

Tuttavia, ci sono stati anche alcuni punti in cui alcune conoscenze pre-corso erano già presenti, suggerendo che il corso potrebbe concentrarsi ulteriormente su aree specifiche di miglioramento.

Inoltre, l'implementazione di esercitazioni pratiche potrebbe essere considerata per rafforzare ancora di più le competenze acquisite durante il corso.

Per ciò che riguarda il grado complessivo di soddisfazione verso il laboratorio, i risultati ottenuti evidenziano che il laboratorio è stato generalmente ben accolto e apprezzato dai partecipanti, con la maggioranza che ha riportato un elevato grado di soddisfazione.

### **Aspetti Critici del Laboratorio:**

1. **Tempistica e Inserimento nel Corso di Studi:** Molti partecipanti hanno segnalato che il laboratorio è stato offerto troppo tardi nel percorso di studi. Diverse opinioni suggeriscono che il corso dovrebbe essere tenuto al primo anno, anziché al secondo, per consentire agli studenti di applicare le conoscenze acquisite durante tutto il loro percorso accademico.
2. **Mancanza di Esercitazioni Pratiche:** Un altro aspetto critico frequentemente menzionato è la carenza di una componente pratica nel laboratorio. Molti partecipanti avrebbero gradito esercitazioni pratiche, come la scrittura di articoli scientifici o la ricerca bibliografica, per applicare direttamente le nozioni teoriche apprese.
3. **Ridondanza e Sovrapposizione di Contenuti:** Alcuni partecipanti hanno segnalato che i contenuti del laboratorio erano ridondanti rispetto ad altri corsi integrati, e che questo ha reso alcune parti del corso meno utili. Inoltre, la sovrapposizione del laboratorio con altri impegni

accademici, come la preparazione degli esami e la stesura della tesi, ha reso difficile per alcuni studenti trarre il massimo beneficio dalle lezioni.

### **Aspetti Positivi del Laboratorio:**

1. **Impegno e Competenza dei Docenti:** Molti partecipanti hanno apprezzato l'impegno e la competenza dei docenti. La chiarezza espositiva, la capacità di trasmettere le conoscenze e la passione dei docenti sono stati considerati elementi chiave che hanno contribuito positivamente all'esperienza del laboratorio.
2. **Motivazione e Sprono alla Pubblicazione:** Il laboratorio ha avuto un effetto positivo sulla motivazione degli studenti a scrivere e pubblicare articoli scientifici. La maggioranza dei partecipanti ha riportato un aumento significativo della propria motivazione e ha apprezzato gli spunti e i consigli pratici forniti durante le lezioni, che hanno reso la pubblicazione scientifica più accessibile.
3. **Chiarezza e Strutturazione del Contenuto:** Gli studenti hanno trovato il corso ben delineato, con spiegazioni chiare e un'ottima gestione del tempo a disposizione. Il laboratorio ha fornito una panoramica completa e ben strutturata delle fasi di pubblicazione di un articolo scientifico, aumentando la comprensione e la consapevolezza dei partecipanti su questo processo.

### **Suggerimenti per Migliorare il Laboratorio:**

1. **Tempistica e Posizionamento nel Percorso di Studi:**
  - Inserire il laboratorio all'inizio del primo anno di corso, preferibilmente nel primo semestre, per fornire agli studenti le competenze necessarie per impostare e sviluppare i loro lavori di ricerca e tirocinio con una solida base di partenza.
  - Dividere il laboratorio in due parti: una teorica da svolgere al primo anno e una pratica al secondo anno, per consentire una maggiore applicazione delle competenze acquisite.
2. **Aumento delle Ore e Approfondimento dei Contenuti:**
  - Ampliare il numero di ore dedicate al laboratorio per coprire in modo più approfondito i vari argomenti trattati e per permettere esercitazioni pratiche.
  - Approfondire specificamente le sezioni tipiche di un articolo scientifico, la strutturazione e organizzazione dell'articolo, e la gestione delle citazioni e della bibliografia.

### **3. Introduzione di Esercitazioni Pratiche:**

- Integrare il laboratorio con esercitazioni pratiche in aula, come la scrittura di articoli scientifici, la ricerca bibliografica, e la redazione di documenti come cover letter e modulistica per il comitato etico.
- Utilizzare aule informatiche per consentire agli studenti di praticare direttamente le nozioni apprese durante le lezioni teoriche.
- Simulare la stesura e la submission di un articolo scientifico per fornire agli studenti un'esperienza diretta del processo di pubblicazione.

### **Valutazione dell'apprendimento cognitivo**

Per valutare l'efficacia formativa del laboratorio didattico, è stato somministrato un test a risposta multipla ai partecipanti sia prima che dopo la loro partecipazione al laboratorio.

Questo metodo ha permesso di valutare le conoscenze acquisite dai partecipanti.

Le dieci domande indagavano le conoscenze preliminari su: corretta attribuzione dell'autorship, metodologie di revisione sistematica, metriche di valutazione della ricerca, stili bibliografici, preparazione e sottomissione di articoli, requisiti etici per la ricerca, prevenzione del plagio, contenuti delle cover letters, e strumenti di citazione bibliografica.

Prima della partecipazione al laboratorio, su un totale di 49 studenti, 34 non avevano raggiunto la sufficienza nel test a risposta multipla.

Tuttavia, dopo la partecipazione al laboratorio, il numero di studenti che ha raggiunto un punteggio sufficiente è salito al 100%, con un punteggio massimo di 30/30 e un punteggio minimo di 22/30.

Questo risultato dimostra l'efficacia del laboratorio nel migliorare le conoscenze degli studenti circa la modalità di pubblicazione e sottomissione dell'articolo scientifico.

## 6. LIMITI

Una prima limitazione di questo studio è rappresentata dalla revisione della letteratura eseguita poiché di tipo non sistematico, dato che l'obiettivo della ricerca era avere una overview narrativa della letteratura del settore.

Una seconda limitazione è rappresentata dall'esiguo numero di partecipanti alla ricerca, che non permette di generalizzare i risultati ottenuti all'intera popolazione, benché questo permetta però un'analisi individuale delle percezioni e delle esperienze reali degli intervistati.

Un terzo limite riguarda la popolazione esaminata, composta esclusivamente da infermieri e ostetriche magistrali, senza considerare la situazione degli altri professionisti sanitari iscritti ad altri corsi di laurea magistrale delle professioni sanitarie dell'Università Politecnica delle Marche.

Infine, un ultimo limite è rappresentato dall'impossibilità di valutare immediatamente l'applicabilità del laboratorio didattico MED45, poiché l'impatto reale di tale intervento può essere misurato solo a distanza di tempo attraverso l'analisi del numero di pubblicazioni effettivamente realizzate dai partecipanti. Per questa ragione, in futuro, sarà utile analizzare i dati di pubblicazione dei laureati a partire dall'A.A 2024/2025.

## 7. CONCLUSIONI

L'analisi qualitativa condotta durante il secondo anno di corso ha evidenziato le barriere che impediscono agli studenti laureati del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche di pubblicare le loro tesi di laurea.

Tra le principali barriere alla pubblicazione emergono barriere che possiamo identificare come soggettive, quali la mancanza di tempo e la scarsa priorità attribuita alla pubblicazione, e barriere oggettive, come il rispetto dei requisiti editoriali, le difficoltà linguistiche e le limitate capacità di scrittura. Queste problematiche non sono isolate, ma riflettono una mentalità istituzionale in cui la pubblicazione scientifica non è sufficientemente valorizzata.

In letteratura sono state identificate diverse strategie che possono migliorare le competenze e la motivazione alla pubblicazione, tra cui la formazione universitaria specifica, la scrittura collaborativa e il riconoscimento del merito.

L'esperienza del laboratorio didattico, progettato per implementare queste strategie, ha dimostrato che una formazione strutturata può significativamente aumentare la sicurezza, la competenza e la motivazione degli studenti nella scrittura scientifica.

Tuttavia, è emersa anche la necessità di introdurre il laboratorio in una fase più precoce del percorso accademico, di aumentare le ore di formazione e di includere esercitazioni pratiche.

In sintesi, per superare le barriere alla pubblicazione e promuovere una cultura di ricerca e pubblicazione tra gli studenti, è fondamentale intervenire già durante la formazione universitaria.

I risultati suggeriscono che un'educazione orientata alla ricerca, il supporto emotivo e pratico, e un cambiamento culturale istituzionale possono trasformare significativamente il panorama della pubblicazione scientifica infermieristica.

Il rafforzamento delle competenze di scrittura e la valorizzazione della pubblicazione come pratica essenziale contribuiranno non solo alla crescita professionale degli studenti, ma anche all'avanzamento della conoscenza e della pratica infermieristica a livello globale.

## 8. BIBLIOGRAFIA

American Association of Colleges of Nursing (AACN). (2010). The research focused doctoral program in nursing: Pathways to excellence. Washington, DC: Author.

Atkinson, M., Turkel, M., & Cashy, J. (2008). Overcoming barriers to research in a Magnet community hospital. *Journal of Nursing Care Quality*, 23, 362-368.

Boyer, E. L. (1990). *Scholarship reconsidered: Priorities of the professoriate*. Princeton, NJ: Carnegie Foundation for the Advancement of Teaching.

Bradshaw, W. G. (2010). Importance of nursing leadership in advancing evidence-based nursing practice. *Neonatal Network*, 29(2), 117-122.

Chiari, P., Forni, C., Zeneli, A., Giancesini, G., Zanin, R., Braglia, L., Cavuto, S., & Guberti, M. (2016). Evaluation of the impact of support for nursing research on scientific productivity in seven Italian hospitals: A multiple interrupted time series study. *Nurse Education Today*, 40, 1-6. <https://doi.org/10.1016/j.nedt.2016.02.005>

Corchón, S., Watson, R., Arantzamendi, M., & Saracíbar, M. (2010). Design and validation of an instrument to measure the nursing research culture: The Nursing Research Questionnaire (NRQ). *Journal of Clinical Nursing*, 19, 217-226.

Di Giulio, P., & Saiani, L. (2012). 30 years of multicentre and collaborative projects. *Assistenza Infermieristica e Ricerca*, 31, 34-41.

Díaz, M., Martín, C., Jiménez, J. M., & Maya, B. (2004). Producción científica de los profesionales de enfermería en un hospital de tercer nivel. *Enfermería Clínica*, 14, 263-268.

Dixon, N. (2001). Writing for publication – A guide for new authors. *International Journal for Quality in Healthcare*, 13(5), 417-421.

Driscoll, J., & Driscoll, A. (2002). Writing an article for publication: An open invitation. *Journal of Orthopaedic Nursing*, 6, 144–152.

Driscoll, J., & Aquilina, R. (2011). Writing for publication: A practical six step approach. *International Journal of Orthopaedic and Trauma Nursing*, 15, 41–48.

Ekong, E. N., & Sun, C. J. (2017). Impact of mentoring on nursing and midwifery educators and students: An integrative review. *Texila International Journal of Nursing*, 3(2), 73–86.

Fawcett, J. (1999). The state of nursing science: Hallmarks of the 20th and 21st centuries. *Nursing Science Quarterly*, 12(4), 311-315.

Farr, C. K., Cavallaro, J., Civil, G., & Cochrane, S. (2009). Taming the publishing beast: The College of St. Catherine Scholars' Retreat. *Change: The Magazine of Higher Learning*, 41(3), 14-19.

Federazione Nazionale degli Ordini delle Professioni Infermieristiche. (2019). *Codice Deontologico dell'Infermiere*. Roma: FNOPI.

Fink, R., Thompson, C. J., & Bonnes, D. (2005). Overcoming barriers and promoting the use of research in practice. *Journal of Nursing Administration*, 35(3), 121-129.

Forni, C., Gaudenzi, N., Zoli, M., Manfrini, M., Benedetti, M. G., Pignotti, E., & Chiari, P. (2012). Living with rotationplasty—Quality of life in rotationplasty patients from childhood to adulthood. *Journal of Surgical Oncology*, 105, 331-336.

Griffin-Sobel, J. P. (2005). Writing for publication. *Clinical Journal of Oncology Nursing*, 9(1), 99.

Happell, B. (2008). Writing for publication: A practical guide. *Nursing Standard*, 22, 35–40.

Jalongo, M. R., Boyer, W., & Ebbeck, M. (2014). Writing for scholarly publication as “tacit knowledge”: A qualitative focus group study of doctoral students in education. *Early Childhood Education Journal*, 42, 214-250.

Hutchinson, A. M., & Johnston, L. (2006). Beyond the BARRIERS scale: Commonly reported barriers to research use. *Journal of Nursing Administration*, 36, 189-199.

Jalongo, M. R., Boyer, W., & Ebbeck, M. (2014). Writing for scholarly publication as “tacit knowledge”: A qualitative focus group study of doctoral students in education. *Early Childhood Education Journal*, 42, 214-250.

Keen, A. (2006). Writing for publication: Pressures, barriers and support strategies. *Nurse Education Today*, 27(5), 382–388.

Kulage, K. M., & Larson, E. L. (2016). Implementation and outcomes of a faculty-based, peer review manuscript writing workshop. *Journal of Professional Nursing*, 32(4), 262–270.

Majid, H., Jafri, L., Ahmed, S., Abid, M. A., Aamir, M., Ijaz, A., Khan, A. H., & Siddiqui, I. (2022). Publication dynamics: What can be done to eliminate barriers to publishing full manuscripts by the postgraduate trainees of a low-middle income country? *BMC Research Notes*, 15(1), 249.

McCance, T. V., Fitzsimons, D., Keeney, S., Hasson, F., & McKenna, H. P. (2007). Capacity building in nursing and midwifery research and development: An old priority with a new perspective. *Journal of Advanced Nursing*, 59, 57-67.

McGrail, M. R., Rickard, C. M., & Jones, R. (2006). Publish or perish: A systematic review of interventions to increase academic publication rates. *Higher Education Research and Development*, 25(1), 19–35.

Meisenhelder, J. B., Kalinoski, J., & Saunders, J. M. (1995). Perceived barriers to getting published: Results of the JANAC survey. *Journal of the Association of Nurses in AIDS Care*, 6(6), 57-62. [https://doi.org/10.1016/S1055-3290\(05\)80014-7](https://doi.org/10.1016/S1055-3290(05)80014-7)

Mitchell, K., Baillie, L., & Phillips, N. (2015). Increasing nurse and midwife engagement in research activity. *Nursing Standard*, 29, 37-42.

Murray, R. (2009). *Writing for academic journals* (2nd ed.). Maidenhead: Open University Press.

Murray, R., & Moore, S. (2006). *The handbook of academic writing: A fresh approach*. Maidenhead: Open University Press.

Oermann, M. H., & Hays, J. C. (2016). *Writing for publication in nursing* (3rd ed.). Springer Publishing Company, LLC.



Oshiro, J., Caubet, S. L., Viola, K. E., & Huber, J. M. (2020). Going beyond 'not enough time': Barriers to preparing manuscripts for academic medical journals. *Teaching and Learning in Medicine*, 32(1), 71–81. <https://doi.org/10.1080/10401334.2019.1659144>

Parahoo, K., & McCaughan, M. (2001). Research utilization among medical and surgical nurses: A comparison of their self-reports and perceptions of barriers and facilitators. *Journal of Nursing Management*, 9, 21-30.

Ragsdale, D. (1993). A call for help: Collaborative nursing research. *Journal of the Association of Nurses in AIDS Care*, 4(2), 48-52.

Rees, S., Payne, J., & Houlahan, B. (2015). Creating a culture for publication through education and mentoring. *Journal of Nursing Care Quality*, 30(2), 187–192.

Scarsini, S., Narduzzi, B., Cadorin, L., & Palese, A. (2022). Perceived barriers and enablers of nursing research in the Italian context: Findings from a systematic review. *Zdravstveno varstvo*, 61(3), 181–190. <https://doi.org/10.2478/sjph-2022-0024>

Shatzer, M., Wolf, G. A., Hravnak, M., Haugh, A., Kikutu, J., & Hoffmann, R. L. (2010). A curriculum designed to decrease barriers related to scholarly writing by staff nurses. *Journal of Nursing Administration*, 40(9), 392–398. <https://doi.org/10.1097/NNA.0b013e3181ee4447>

Sprague, S., et al. (2003). Barriers to full-text publication following presentation of abstracts at annual orthopaedic meetings. *The Journal of Bone and Joint Surgery*, 85(1), 158–163.

Taylor, J., Lyon, P., & Harris, J. (2005). Writing for publication: A new skill for nurses? *Nurse Education in Practice*, 5, 91–96. <https://doi.org/10.1016/j.nedt.2007.12.002>

Timmons, S., & Park, J. (2008). A qualitative study of the factors influencing the submission for publication of research undertaken by students. *Nurse Education Today*, 28(6), 744-750.

Tyndall, D. E., Scott, E. S., & Caswell, N. I. (2017). Factors facilitating publication by clinical nurses in a Magnet® hospital. *Journal of Nursing Administration*, 47(10), 522-526. <https://doi.org/10.1097/NNA.0000000000000525>

Traynor, M., Rafferty, A., & Lewison, G. (2001). Endogenous and exogenous research? Findings from a bibliometric study of UK nursing research. *Journal of Advanced Nursing*, 34, 212–222.

Wilson, B., Kelly, L., Reifsnider, E., Pipe, T., & Brumfield, V. (2013). Creative approaches to increasing hospital-based nursing research. *Journal of Nursing Administration*, 43, 42-50.

Yancey, N. R. (2016). The challenge of writing for publication: Implications for teaching-learning nursing. *Nursing Science Quarterly*, 29(4), 277–282.

## 9. ALLEGATI

### Allegato 1: Questionario di Majid et al.



Pakistan Society of Chemical Pathologist- Karachi Chapter

**'Publication outcomes of the abstracts presented at the 2012-2018 joint Annual conferences of  
Pakistan Society of Chemical Pathologist'**

Abstract Title: \_\_\_\_\_

Presented at: \_\_\_\_\_

Published: Yes / No,

If Yes, Citation: \_\_\_\_\_

**If No. kindly encircle one or more reasons of not publishing a conference paper.**

1. Lack of time was the main barrier to publication
2. Pursuit of publication is low priority
3. Difficulty in writing the Discussion/ Literature search
4. Limited writing skills, limited submission skills, and difficulty in starting writing
5. Unable to meet the journal requirements; methodological limitations
6. Negative results or of no/low statistical significance results
7. Lack of funding, in particular for publication fees.
8. Other similar findings studies already published
9. Difficulty with co-authors.
10. Others, Specify \_\_\_\_\_

## **Allegato 2: Questionario barriere e facilitatori alla pubblicazione infermieristica**

Gentilissim\* collega,

Sono Federica Coracci, studentessa del II anno del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche dell'Università Politecnica delle Marche.

Con la presente, chiedo la tua collaborazione al fine di realizzare la mia tesi di laurea dal titolo "Barriere e facilitatori alla pubblicazione infermieristica", la cui relatrice è la Prof.ssa Gilda Pelusi.

L'obiettivo primario del lavoro è identificare le barriere che limitano la pubblicazione dei lavori di ricerca degli studenti del corso.

A tal fine ti propongo il questionario anonimo, la cui compilazione richiede solo alcuni minuti.

Attendo fiduciosa la tua risposta, ti ringrazio per l'attenzione e per il tempo che mi hai dedicato.

Federica Coracci

# Barriere e facilitatori alla pubblicazione infermieristica

## RISERVATEZZA

I dati saranno trattati ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) n. 679/2016 e dal D.L. 196/2003, così come adeguato al D.L. 101/2018 in tema di protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dati è l'Università Politecnica delle Marche. I dati saranno raccolti in forma anonima e utilizzati esclusivamente per scopi di ricerca scientifica. L'anonimato dei partecipanti sarà garantito con specifica adozione di misure finalizzate a consentire l'accesso e l'utilizzo ai soli operatori impegnati nella ricerca.

## LIBERO RITIRO DALLA RICERCA

Partecipando a questa ricerca non incorrerà in alcun rischio. La partecipazione alla ricerca è volontaria. È tuo diritto non rispondere e/o non procedere con la ricerca e ritirarsi in qualunque momento.

## MODALITÀ DI RESTITUZIONE DEI RISULTATI DELLA RICERCA

I risultati della ricerca saranno resi pubblici attraverso pubblicazioni scientifiche e/o partecipazioni a conferenze nazionali e internazionali. Al termine dello studio, tu stesso/a potrai conoscere i risultati della ricerca contattando i responsabili e/o attraverso un momento divulgativo rivolto ai/alle partecipanti.

Dichiaro:

- di aver letto attentamente il presente documento;
- di essere stato/a informato/a riguardo alle finalità e agli obiettivi della presente ricerca;
- di aver avuto la possibilità di porre domande a proposito di qualsiasi aspetto della ricerca e di aver ricevuto spiegazioni chiare;
- di aver ricevuto soddisfacenti assicurazioni sulla riservatezza delle informazioni raccolte durante la ricerca
- di essere consapevole di potersi ritirare in qualsiasi fase della ricerca;
- di aver liberamente dato il consenso alla partecipazione a questa ricerca.

---

\* Indica una domanda obbligatoria

1. Presa visione del seguente consenso informato ed eventualmente chieste ulteriori delucidazioni ai responsabili della ricerca \*

*Contrassegna solo un ovale.*

☐ Acconsento

☐ Non acconsento a partecipare allo studio, nella consapevolezza che tale consenso è manifestato liberamente ed è revocabile in ogni momento senza che ciò comporti alcuno svantaggio o pregiudizio.

## Dati anamnestici

2. Et  attuale \*

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ 24-34  
☐ 35-45  
☐ 46-56  
☐ 57-67

3. Titolo di studio pi  alto? \*

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Laurea magistrale  
☐ Dottorato di ricerca

4. Da quanti anni   infermiere? \*

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ 1 - 5 anni  
☐ 6 - 11 anni  
☐ 12 - 22 anni  
☐ > 22 anni

5. Ruolo attualmente ricoperto: \*

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Infermiere  
☐ Coordinatore  
☐ Coordinatore di dipartimento  
☐ Dirigente  
☐ Tutor universitario  
☐ Docente a contratto  
☐ Coordinatore di corso di laurea

6. Attuale setting di lavoro \*

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Ricerca  
☐ Organizzativo  
☐ Formativo  
☐ SSN/Convenzionato  
☐ Privato

## Dati sulla pubblicazione

7. Ha pubblicato la propria tesi di Laurea Magistrale? \*

*Contrassegna solo un ovale.*

☐ SI

☐ NO

8. Se NO, per quale motivo?

*Seleziona tutte le voci applicabili.*

☐ Difficoltà con la lingua inglese

☐ Mancanza di tempo

☐ Pubblicare non è una priorità

☐ Difficoltà nello scrivere la discussione/ricerca bibliografica

☐ Capacità di scrittura limitate, capacità di sottomissione limitate, difficoltà nell'iniziare a scrivere

☐ Impossibile soddisfare i requisiti del giornale; limiti metodologici

☐ Risultati dello studio negativi o di scarsa significatività statistica

☐ Mancanza di fondi, in particolare per le spese di pubblicazione.

☐ Altri studi su risultati simili già pubblicati

☐ Difficoltà con i coautori.

9. Tipo di rivista dove è stata pubblicata la tesi

*Contrassegna solo un ovale.*

☐ Indicizzata

☐ Non indicizzata

10. Tipo di rivista

*Contrassegna solo un ovale.*

☐ Internazionale

☐ Nazionale

☐ Locale

11. Tipologia di pubblicazione

*Contrassegna solo un ovale.*

☐ Abstract

☐ Abstract in poster

☐ Articolo

☐ Tesi intera

☐ Presentazione orale a convegno

## Allegato 3: Questionario di Valutazione finale Laboratorio MED45

### Questionario di Valutazione finale Laboratorio MED45

Laboratorio Corso di laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Gentile studente, gentile studentessa, chiediamo la Sua cortese collaborazione per la compilazione del seguente questionario relativo al laboratorio erogato nel Suo Corso di Laurea in Scienze Infermieristiche e Ostetriche.

Lo strumento è costituito da 3 sezioni:

1. SEZIONE 1: Caratteristiche del laboratorio.
2. SEZIONE 2: Modalità di valutazione e soddisfazione.
3. SEZIONE CONCLUSIVA: Aspetti positivi, criticità e proposte.

La compilazione del questionario richiede non più di 5 minuti.

La ringraziamo molto per la gentile collaborazione.

*La informiamo che tutti i dati raccolti, sia di fonte amministrativa che direttamente da Lei forniti nel corso dell'indagine, verranno trattati nel completo rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 196/2003) e delle disposizioni del Regolamento UE 27.04.2016 n. 679 (General Data Protection Regulation - GDPR), adottando quindi tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza.*

<sup>†</sup> Indica una domanda obbligatoria

#### SEZIONE 1: Caratteristiche del laboratorio

1. 1. Quanto ti senti sicuro nella tua capacità di scrivere articoli scientifici prima di aver partecipato al corso? <sup>\*</sup>

*Contrassegna solo un ovale.*

- ☐ Molto insicuro  
☐ Insicuro  
☐ Neutro  
☐ Sicuro  
☐ Molto sicuro

2. 2. Dopo aver partecipato al corso, quanto ti senti migliorato/a nella tua capacità di strutturare un articolo scientifico? <sup>\*</sup>

*Contrassegna solo un ovale.*

- ☐ Nessun miglioramento  
☐ Leggero miglioramento  
☐ Moderato miglioramento  
☐ Significativo miglioramento  
☐ Grande miglioramento

3. 3. Quanto il corso ha contribuito alla tua comprensione delle sezioni tipiche di un articolo scientifico (introduzione, materiali e metodi, risultati, discussione, conclusioni)? <sup>\*</sup>

*Contrassegna solo un ovale.*

- ☐ Nessun contributo  
☐ Scarso contributo  
☐ Contributo medio  
☐ Buon contributo  
☐ Eccellente contributo

4. 4. Durante il corso, quanto hai trovato utile la sezione dedicata alla strutturazione e organizzazione dell'articolo scientifico? <sup>\*</sup>

*Contrassegna solo un ovale.*

- ☐ Affatto utile  
☐ Poco utile  
☐ Neutro  
☐ Abbastanza utile  
☐ Molto utile



5. 5. Prima del corso, quanto eri a conoscenza delle norme e delle convenzioni per la citazione delle fonti e la redazione della bibliografia? \*

*Contrassegna solo un ovale.*

- ☐ Non ne sapevo nulla  
☐ Sapevo poco  
☐ Neutro  
☐ Sapevo abbastanza  
☐ Sapevo molto

6. 6. Dopo aver partecipato al corso, quanto ti senti competente nella gestione delle citazioni e della bibliografia? \*

*Contrassegna solo un ovale.*

- ☐ Molto incompetente  
☐ Incompetente  
☐ Neutro  
☐ Competente  
☐ Molto competente

7. 7. Quanto il corso ha migliorato la tua capacità di scrivere in modo chiaro e conciso? \*

*Contrassegna solo un ovale.*

- ☐ Nessun miglioramento  
☐ Leggero miglioramento  
☐ Moderato miglioramento  
☐ Significativo miglioramento  
☐ Grande miglioramento

8. 8. Quanto il corso ha contribuito alla tua capacità di identificare e correggere errori grammaticali e stilistici? \*

*Contrassegna solo un ovale.*

- ☐ Nessun contributo  
☐ Scarso contributo  
☐ Contributo medio  
☐ Buon contributo  
☐ Eccellente contributo

9. 9. Dopo aver partecipato al corso, quanto ti senti preparato/a a scrivere e sottomettere un articolo scientifico a una rivista? \*

*Contrassegna solo un ovale.*

- ☐ Molto impreparato/a  
☐ Impreparato/a  
☐ Neutro  
☐ Preparato/a  
☐ Molto preparato/a

10. 10. Quanto il corso ha aumentato la tua motivazione nel voler scrivere articoli scientifici? \*

*Contrassegna solo un ovale.*

- ☐ Nessun aumento  
☐ Leggero aumento  
☐ Moderato aumento  
☐ Significativo aumento  
☐ Grande aumento

11. 11. Dopo aver partecipato al corso, quanto ritieni che la tua consapevolezza dell'importanza etica di condividere i risultati della ricerca sia aumentata? \*

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Nessun aumento  
☐ Leggero aumento  
☐ Moderato aumento  
☐ Significativo aumento  
☐ Grande aumento

12. 12. Quanto sei motivato/a a condividere i risultati dei tuoi futuri lavori di ricerca dopo aver completato il corso? \*

Contrassegna solo un ovale.

- ☐ Affatto motivato  
☐ Poco motivato  
☐ Neutro  
☐ Abbastanza motivato  
☐ Molto motivato

## SEZIONE 2: Modalità di valutazione e soddisfazione

13. Complessivamente, qual è il Suo grado di soddisfazione verso il laboratorio? \*

Contrassegna solo un ovale.

|       |                       |                       |                       |                       |                       |                       |                       |                       |                       |                       |                       |
|-------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
|       | 1                     | 2                     | 3                     | 4                     | 5                     | 6                     | 7                     | 8                     | 9                     | 10                    |                       |
| Per i | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | <input type="radio"/> | Del tutto soddisfatto |

## SEZIONE CONCLUSIVA:

Aspetti positivi, criticità e proposte

14. Indichi alcuni aspetti critici (massimo 3) e alcuni aspetti positivi (massimo 3) rispetto al laboratorio considerato \*

---

---

---

---

15. Cosa consiglierebbe per una migliore realizzazione di questo laboratorio? \*

---

---

---

---